

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "Don Antonio Rivolta" – Ceriano Laghetto

Docente: Campi Cinzia Enrica

Classe: 5 C

Disciplina: ITALIANO

Quadro orario: 6 ore settimanali.

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 23 alunni: 10 maschi e 13 femmine.

Le discipline sono suddivise come segue:

- docente Campi Cinzia Enrica Italiano – Storia – Geografia – Arte e Immagine;
- docente Romani Nadia Matematica – Scienze – Motoria – Musica – Tecnologia;
- docente Gentiluomo Fabrizio Religione Cattolica;
- docente Parenti Laura Lingua 2;
- docente Longo Marilena Sostegno.

Nelle prime settimane di settembre, oltre al ripasso degli argomenti dello scorso anno, si è osservato costantemente il comportamento e le azioni degli alunni allo scopo di rendere il clima dell'aula più positivo e favorevole ai fini dell'apprendimento sia didattico che educativo. Ogni alunno ha mostrato entusiasmo nel ritrovarsi e nel raccontare ai compagni e alle docenti le proprie esperienze estive. La classe risulta ancora turbolenta, ma dimostra un buon livello di rapporti interpersonali, ormai riesce a controllare bene il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di massima attenzione e impegno durante le lezioni; nel suo insieme è curiosa e interessata alle attività che si propongono e desiderosa di imparare in autonomia. Le prime attività proposte hanno avuto lo scopo di far riflettere gli alunni sull'importanza dell'autostima e sulla costanza che ciascuno deve avere per raggiungere i propri ideali, per far ciò si è proposta la visione del film "La ricerca della felicità" di Gabriele Muccino che ha dato grandi spunti agli alunni, perché ad insegnarci qualcosa non è un film ma una persona vera, in carne ed ossa. La dimostrazione che ci fornisce è esemplare, egli ci mostra appunto come con la tenacia e la perseveranza si possa ottenere qualunque cosa, nonostante il periodo di

crisi in cui si vive.

Dai risultati delle prove d'ingresso effettuate, si rileva che gli obiettivi di apprendimento risultano conseguiti da tutti gli alunni in modo abbastanza soddisfacente, pertanto sono in grado di affrontare il nuovo anno scolastico.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

B	ABILITÀ / CONOSCENZE	C	CONTENUTI/ ATTIVITA'
			<i>Si premette che ogni</i>

Ascolto e parlato

- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).
- Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.
- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.
- Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.
- Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.
- Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

Letture

- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
- Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della

contenuto elencato si presterà al concorrere lo sviluppo di ciascuna abilità specifica elencata nella prima colonna.

- Discussioni, conversazioni e scambi di opinioni personali su argomenti di diverso genere nel rispetto dei turni di parola.
- Formulazione di domande, effettuazioni di spiegazioni e presentazione di esempi pertinenti all'argomento trattato, tenendo conto anche delle opinioni diverse dalla propria.
- Esposizione sintetica e analitica dei contenuti di comunicazioni ascoltate.
- Uso corretto di termini specifici nell'esposizione orale di argomenti d'attualità e di studio.
- Uso di tracce come parole chiave, informazioni principali, schemi e mappe, per l'effettuazione di un'esposizione chiara, coerente e comprensibile.
- Recitazione espressiva di poesie imparate a memoria.
- Tecniche di lettura: lettura analitica, lettura selettiva, lettura con lo stop, lettura orientativa.
- Tecniche di comprensione

comprensione.

- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).
- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
- Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

Scrittura

- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di

del testo: letterale, lessicale, inferenziale.

- Lettura di testi di vario genere finalizzata allo sviluppo del piacere di leggere.
- Lettura espressiva di testi di diversa tipologia, realistici e fantastici.
- Lettura silenziosa del testo seguita da sottolineature, note a margine, appunti.
- Formulazione di previsioni sul contenuto di un testo in base ad alcuni elementi come il titolo, le immagini, le didascalie.
- Analisi delle caratteristiche strutturali dei vari testi.
- Analisi e comprensione delle informazioni, esplicite ed implicite, principali e secondarie, dei diversi tipi di testo e dell'intenzione dell'autore.
- Distinzione autore/ narratore in un testo narrativo ed identificazione dell'io narrante.
- Individuazione dell'ordine delle sequenze, delle parti descrittive e narrative.
- Lettura di schemi grafici, tabelle, mappe per scopi diversi.

- Ideazione, pianificazione e

un'esperienza.

- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
- Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.
- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.
- Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.
- Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).
- Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.
- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).
- Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.
- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

stesura di testi di diversa tipologia usando come traccia uno schema, una mappa, una scaletta.

- Attività di scrittura di un testo con attenzione all'uso corretto di connettivi, di segni d'interpunzione, dei tempi verbali, dei sinonimi.
- Scrittura di testi narrativi coesi e coerenti.
- Racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto giallo/horror.
- Autobiografia e biografia.
- Approccio all'evoluzione storica della lingua italiana (analisi della cantica dell'Inferno della "Divina Commedia" di Dante Alighieri).
- Testo espositivo: storico, geografico, scientifico.
- Testo pragmatico-sociale: testo persuasivo (pubblicitario), testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli), testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, moduli vari).
- Testo poetico.
- Quotidiano.
- Riassunto di un testo narrativo ed espositivo.
- Attività di riconoscimento e uso di parole specifiche in testi di divulgazione e di studio.
- Principali tecniche di rappresentazione narrativa

Acquisizione ed espansione del
lessico ricettivo e produttivo

- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).
- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.
- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.
- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

Elementi di grammatica esplicita e
riflessione sugli usi della lingua

- Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).
- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta *frase minima*): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.
- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come *e*, *ma*, *infatti*, *perché*, *quando*)

(flashback, flash forward...)
- Strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase).

- Giochi linguistici (cruiverba, rebus acrostico...)
- Rapporti semantici fra le parole: sinonimia, antonimia, omonimia, polisemia, iperonimia, iponimia.
- Parole ampie: derivazione, modificazione, composizione (prefisso e suffisso).
- Dizionario.
- Le specificità ortografiche della lingua italiana.

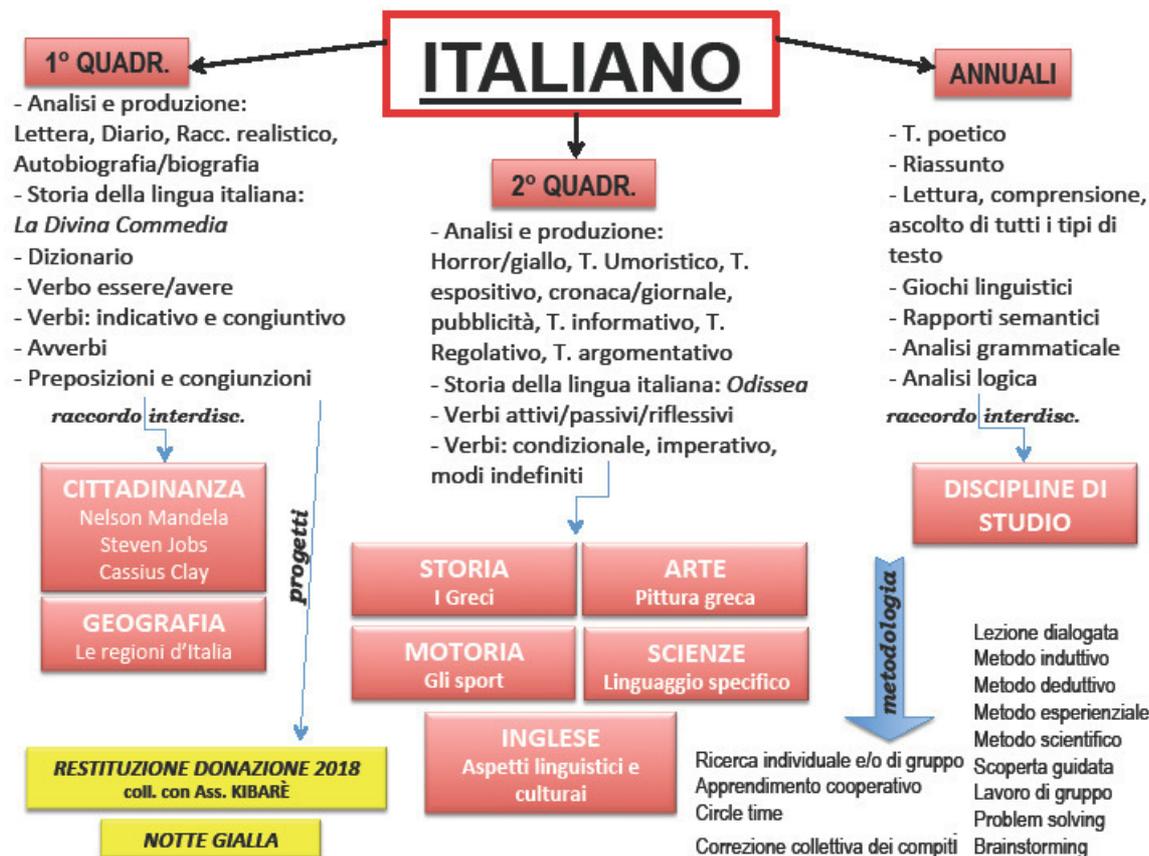
- Attività di utilizzo corretto delle diverse categorie morfologiche (nomi, articoli, aggettivi, pronomi, verbi, avverbi, preposizioni, congiunzioni).
- Convenzioni ortografiche.
- Segni di interpunzione.
- Discorso diretto e discorso indiretto.
- analisi grammaticale.
- Categorie grammaticali: articoli, nomi, aggettivi, pronomi (personali e

<p>- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere a propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>	<p>complemento), verbi (forma attiva, passiva, riflessiva), preposizioni, avverbi, congiunzioni, interiezioni.</p> <p>- Riconoscimento degli elementi essenziali della frase semplice (soggetto, predicato, espansioni dirette e indirette).</p>
--	--

5. METODOLOGIA

- Lezione dialogata.
- Metodo induttivo.
- Metodo deduttivo.
- Metodo esperienziale.
- Metodo scientifico.
- Ricerca individuale e/o di gruppo.
- Scoperta guidata.
- Lavoro di gruppo.
 - Problem solving.
- Brainstorming.
- Apprendimento cooperativo.
- Circle time.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)



6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per le ore di recupero curricolare, in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- riproposizione dei contenuti in forma diversificata e/o semplificata.
- attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- lavori personalizzati da svolgersi a casa.

Per le modalità di approfondimento si utilizzeranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- impulso allo spirito critico e alla creatività;
- esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro;
- ricerca individuale con tecnologie multimediali.

Per la valorizzazione delle eccellenze sono previste le seguenti attività:

- approfondimenti dei contenuti proposti;
- realizzazione individuale di mappe e schemi da proporre alla classe.

7. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

- “La notte gialla”: rappresentazione teatrale di un giallo; attraverso l’ intervista di ciascun indiziato, le squadre di alunni dovranno risolvere il caso scoprendo il colpevole.
- Uscita didattica “Aosta romana, tra natura e storia” in collaborazione con la società Panda Trek (3 giorni e 2 notti) come da programma presentato.
- Restituzione donazione “Progetto nutriAMO” con la collaborazione dell’Associazione Kibarè” in cooperazione con il Burkina Faso onlus.

8. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

X libri in adozione: “In volo per... comprendere- Grammatica; “In volo per... comprendere - Laboratorio di scrittura con percorsi di arte e musica”; “In volo per... comprendere- Letture”.

X strumenti multimediali

X attrezzature informatiche

X libri ed eserciziari

X cd, dvd

X schede strutturate

X materiale destrutturato

X strumentario disciplinare specifico

X materiale di recupero

9. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consisteranno in:

- prove scritte: test, questionari a domande aperte, vero/falso, schede strutturate, produzione di testi di vario genere.
- prove orali: interrogazioni;
- prove pratiche: osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne, acquisizione del metodo di studio);
- compiti di realtà.

Le verifiche sommative previste per il ogni quadrimestre saranno cinque.

Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto gli obiettivi prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione: VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);
- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa): VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);
- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi.

10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe;
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori;
- registro on line;
- diario;
- colloqui individuali;
- comunicazioni telefoniche;
- e-mail da indirizzo istituzionale.

Ceriano Laghetto, 30 novembre 2018

Il docente
Campi Cinzia Enrica

Scuola: Primaria "Don Antonio Rivolta" Ceriano Laghetto

Docente: Laura Parenti

Classe: V C

Disciplina: INGLESE

Quadro orario: 3 ore settimanali (martedì dalle 11:00 alle 13:00 e il venerdì dalle 11:00 alle 12:00)

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

I traguardi di competenza sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. Le Indicazioni nazionali per il curricolo esprimono, tra le finalità fondamentali della scuola, quella dell'educazione alla cittadinanza attiva. Così, per quanto riguarda l'insegnamento della lingua inglese, cercherò di finalizzare l'azione didattica ed educativa in direzione dello sviluppo del plurilinguismo e del pluriculturalismo, proprio per esercitare la cittadinanza attiva. Essa infatti viene concepita come codice comunicativo che apre a nuove possibilità e al tempo stesso come veicolo di apprendimenti che vanno ben oltre il codice. Proporrò lo studio della lingua straniera anche al fine di comunicare e di sviluppare competenze culturali, in contesti d'uso della comunicazione più familiari ai bambini, più vicini ai loro bisogni comunicativi, alla loro quotidianità, più ancorati al loro modo di percepire e vivere il mondo. Al termine dell'anno scolastico gli alunni sosterranno la prova INVALSI di Inglese, atta a valutare le competenze linguistiche riconducibili al Livello A1.

Verranno certificate le seguenti competenze al termine della scuola primaria.

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE

2. PROGETTARE

3. RISOLVERE PROBLEMI

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI

- Maturazione della consapevolezza della propria identità culturale attraverso il contatto con altre culture.
- Individuazione della diversità di abitudini di vita fra paesi differenti.
- Individuazioni di similitudini e differenze di strutture linguistiche e abitudini di vita fra paesi diversi.
- Acquisizione di informazioni tramite diversi sistemi linguistici.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE

7. COLLABORARE E PARTECIPARE

- Sviluppo di competenze espressive, comunicative e relazionali, per maturare sicurezza interiore e consapevolezza dell'importanza della comunicazione e della cooperazione.
- Utilizzo dei diversi sistemi linguistici come mezzo per comunicare e relazionarsi.
- Organizzazione di semplici percorsi linguistici e gestuali per comunicare e relazionarsi.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

- Acquisizione di una maggiore autonomia sperimentando, tramite l'utilizzo e lo studio della lingua straniera, lo sviluppo delle proprie potenzialità espressivo-comunicative.
- Maturazione di un atteggiamento di rispetto e di interesse per le altre culture.
- Sviluppo di competenze linguistico/culturali che concorrono alla costruzione della propria identità.

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
- Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

- Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Scrittura (produzione scritta)

- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.
- Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.
- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe V C della Scuola Primaria "Don A. Rivolta" è composta da 23 alunni, 10 maschi e 13 femmine. La classe funziona con un orario di 40 ore settimanali ed il monte ore disciplinare di lingua inglese è di tre ore la settimana (martedì dalle 11:00 alle 13:00; venerdì dalle 11:00 alle 12:00)

Come durante lo scorso anno scolastico, i livelli di partecipazione risultano generalmente buoni, anche se la carica di entusiasmo talvolta deve essere contenuta. Infatti, alcuni alunni devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale al compito e al rispetto dei turni d'intervento. I ragazzi mostrano una vivace curiosità cognitiva ed affrontano con interesse le attività di lingua inglese loro proposte. Gli alunni manifestano un atteggiamento corretto e rispettoso verso gli insegnanti, ai quali si rivolgono con fiducia ed affetto. Tale clima relazionale consente loro di vivere il percorso scolastico in modo sereno e produttivo. Il lavoro di gruppo viene realizzato con entusiasmo, e sono frequenti i momenti di discussione e conversazione, nei quali emerge la disponibilità al confronto attivo, propositivo e collaborativo. Infatti, durante lo svolgimento del lavoro cooperativo, gli alunni si dimostrano laboriosi e costruttivi, disponibili ad intervenire se qualcuno è in difficoltà, per aiutarlo e sostenerlo. La quasi totalità della classe esegue il compito assegnato in classe in autonomia, seguendo le consegne date dal docente; tuttavia alcuni alunni faticano a mantenere costanti la concentrazione e l'attenzione e talvolta necessitano della guida dell'insegnante per completare il lavoro nei tempi e nelle modalità richieste. Lo svolgimento dei compiti a casa e lo studio sono generalmente regolari; solo in limitati casi si evidenziano imprecisioni, incompletezze e ritardi nell'esecuzione dei lavori. Durante il primo periodo dell'anno scolastico sono stati sottoposti agli alunni dei test per la rilevazione dei requisiti iniziali (lettura, ascolto, dialogo e completamento di strutture linguistiche scritte). L'esito soddisfacente delle prove d'ingresso e il numero esiguo di scolari consentono di procedere con l'attuazione della programmazione didattica in modo personalizzato ed efficace.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi**
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)

Il percorso didattico che proporrò avrà lo scopo di sviluppare e potenziare tutte e quattro le abilità comunicative (comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale) e sarà costantemente caratterizzato da due aspetti principali: un approccio di stile ludico e pratico e un inserimento molto graduale, ma costante, di vocaboli e di strutture linguistiche.

Il libro testo in adozione offre una progressione graduale e lineare dei contenuti, a partire dalle pagine di apertura ricche di spunti, che introducono efficacemente il lessico dell'unità. Ogni unità didattica prevedrà un percorso di costante ripasso e revisione dei contenuti precedentemente introdotti, in modo che l'apprendimento sia consolidato e approfondito. I bambini ritroveranno dei personaggi guida, i detectives, che hanno già incontrato nei volumi precedenti, che permetteranno tra l'altro di introdurre diversi aspetti della civiltà inglese e americana.

Non utilizzerò solo il libro di testo, che sarà comunque lo sfondo integratore delle unità di apprendimento, ma amplierò e approfondirò gli interventi con l'utilizzo della LIM per filmati e software in lingua, con la lettura di libri di narrativa e con la proposta di canti da animare.

Itinerario didattico previsto per il 1° quadrimestre: sviluppo delle unità di apprendimento

<p>Revision unit ripassare e verificare contenuti appresi nel quarto anno di studio mesi, stagioni, daily routine, cibo</p>	<p>Per il primo periodo scolastico sono previste attività di ripasso e di verifica dei contenuti appresi in IV, al fine di accertarsi che gli alunni ricordino sia il lessico che le strutture linguistiche presentate (presentazione di sé, colori, numeri, preposizioni, verbi). Per quanto concerne la riflessione linguistica, verrà ripassato il verbo essere (simple present) che servirà anche nella descrizione delle persone e degli oggetti.</p>
<p>Unit 1 At home</p> <ul style="list-style-type: none">• identificare e imparare i nomi delle stanze di una casa• identificare e imparare i nomi degli oggetti nelle stanze• chiedere e dire quello che c'è o non c'è• saper localizzare oggetti e persone• identificare e imparare i numeri oltre 100• chiedere dove si vive e rispondere• chiedere il numero telefonico e rispondere	<p>Gli alunni impareranno i nomi dei locali e degli arredi di casa e a localizzarli all'interno o all'esterno di un'abitazione. Per quanto concerne la riflessione linguistica verranno proposte le preposition of place in forma ludica (attraverso caccia al tesoro); in questo modo potranno descrivere meglio e localizzare con precisione le parti della casa. Nell'imparare le strutture relative all'offerta, accettazione o rifiuto di qualcosa, i bambini utilizzeranno i termini "some e any" sia nei dialoghi collettivi o a coppie, sia nelle verbalizzazioni sul libro o sul quaderno. L'utilizzo delle strutture "Yes, please and No, thank you" serviranno per riflettere su come le buone maniere non conoscano confini.</p>

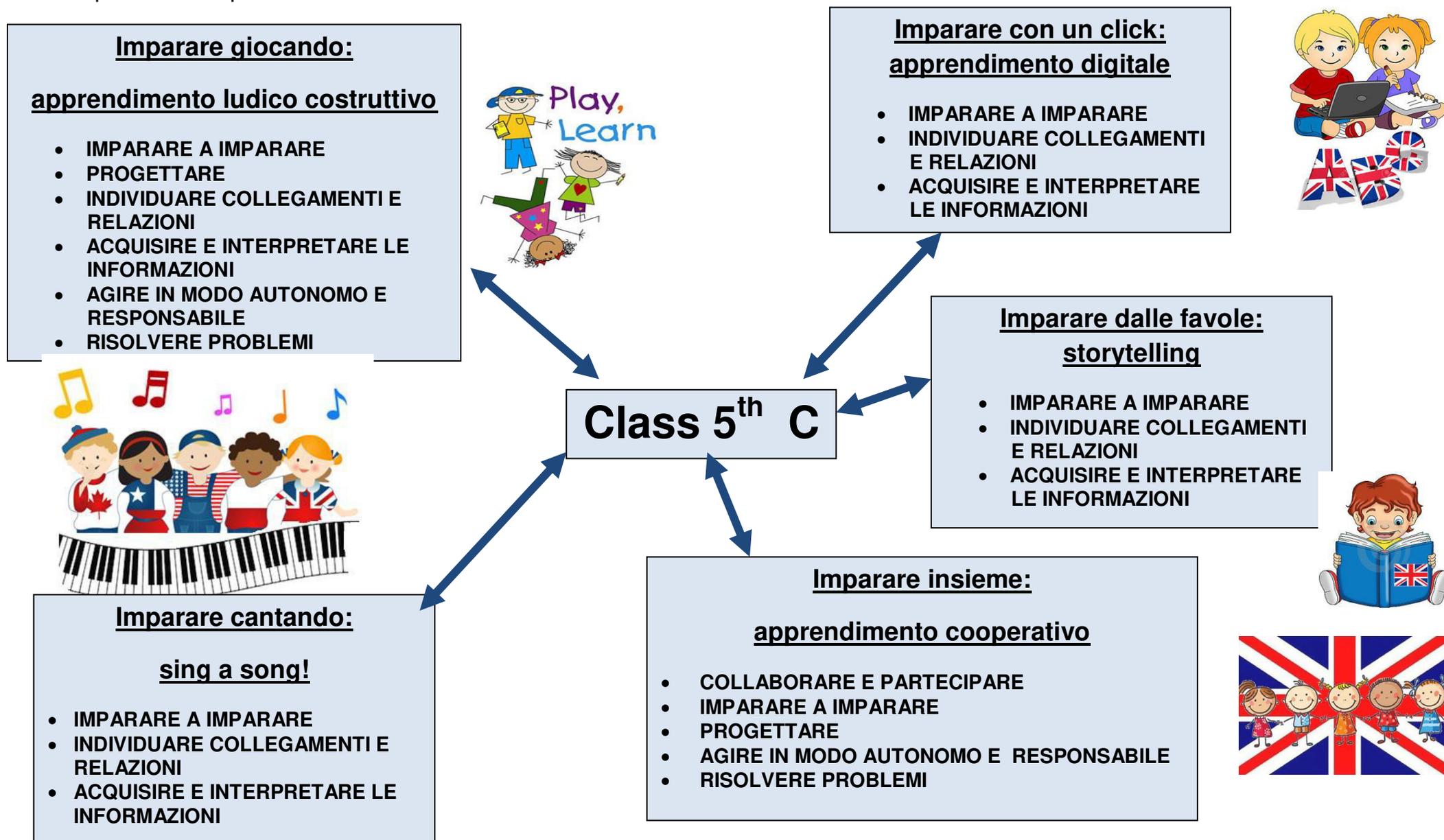
<p>Unit 2 Working people:</p> <ul style="list-style-type: none"> • identificare i mestieri; • chiedere che lavoro fa qualcuno e rispondere; • identificare i luoghi di lavoro; • chiedere dove lavora qualcuno e rispondere; • chiedere e fornire il prezzo di qualcosa 	<p>Gli alunni impareranno ad identificare i mestieri, chiedere che lavoro fa qualcuno e rispondere, identificare i luoghi di lavoro, chiedere dove lavora qualcuno e rispondere. Verranno proposti giochi di ruolo per mimare e indovinare i mestieri, interviste personali per sapere quali professioni vorrebbero svolgere da grandi, racconti e descrizioni scritte delle professioni dei propri familiari.</p> <p>Per quanto concerne la riflessione linguistica verranno ripassate le forme affermative, negative e interrogative del simple present.</p>
<p>Unit 3 Around town</p> <ul style="list-style-type: none"> • identificare il nome di alcuni negozi; • collegare i prodotti ai negozi in cui vengono venduti; • orari di apertura e chiusura dei negozi; • chiedere e fornire indicazioni per raggiungere un determinato luogo; • localizzare gli edifici; • le preposizioni di luogo. 	<p>I bambini impareranno ad identificare il nome di alcuni negozi e a collegare i prodotti ai negozi in cui vengono venduti attraverso la reiterazione di dialoghi, role play e lettura di immagini.</p> <p>Impareranno inoltre a chiedere e fornire indicazioni per raggiungere un determinato luogo e a localizzare gli edifici su mappe e reticoli. I giochi di ruolo (gioco del navigatore satellitare, percorsi animati e grafici) serviranno per consolidare a livello pratico le strutture linguistiche relative alle direzioni e alle preposizioni di luogo. Per quanto concerne la riflessione linguistica verrà introdotto l'uso dell'imperativo che sarà associato anche al ripasso delle regole da tenere in classe.</p>
<p>Percorsi interculturali</p> <ul style="list-style-type: none"> • le principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali di paesi stranieri anglofoni; • le diversità culturali in relazione ad abitudini di vita e ad ambienti; • il confronto tra gli aspetti propri della lingua e cultura straniera con gli aspetti della lingua e cultura italiana. 	<p>HALLOWEEN La festività verrà introdotta da un video musicale, "Halloween night", e da una serie giochi di animazione, ripasso del lessico relativo alla festività, coloritura e trascrizione di vocaboli in un crucipuzzle, trascrizione di un testo e riordino di una storia in sequenze. Verrà realizzato un semplice fantasma con materiale di riciclo e con istruzioni in lingua inglese.</p> <p>CHRISTMAS: oltre alla realizzazione di manufatti con le istruzioni rigorosamente in lingua inglese, affronteremo l'attività di storytelling con il role playing, la rappresentazione grafica e il riordino delle sequenze narrative; interpreteremo poi un canto e vedremo filmati interattivi alla LIM.</p>

Itinerario didattico previsto per il 2° quadrimestre: sviluppo delle unità di apprendimento

<p>Unit 4 keeping busy</p> <ul style="list-style-type: none">• fornire e chiedere informazioni su azioni in corso;• chiedere cosa sta facendo qualcuno e rispondere.	<p>In questa unità gli alunni impareranno a usare il present continuous, un nuovo tempo verbale che permetterà loro di dire cosa stanno facendo nel momento in cui parlano. Saranno proposti numerosi giochi di ruolo (mimo) per ampliare e rafforzare il lessico e l'interpretazione del canto "Lemon tree" (Fool's garden) che presenta numerose frasi con il present continuous.</p>
<p>Unit 5 Can you?</p> <ul style="list-style-type: none">• Dire a qualcuno cosa si è in grado di fare e non fare;• chiedere a qualcuno cosa si è in grado di fare e non fare;• descrivere ciò che qualcuno è in grado di fare e non fare;• chiedere il permesso	<p>in questa unità di apprendimento gli alunni impareranno a descrivere cosa sono o non sono in grado di fare utilizzando il verbo can. Sarà l'occasione per imparare a riflettere sui loro hobby, interessi e particolari attitudini.</p>
<p>Unit 6 It's sunny today</p> <ul style="list-style-type: none">• chiedere che tempo fa;• descrivere le condizioni atmosferiche;	<p>In questa unità gli alunni impareranno a parlare del tempo atmosferico. Sarà l'occasione per ripassare i nomi dei mesi e delle stagioni e delle strutture linguistiche relative al passato (ieri) al presente (oggi) e al futuro (domani). Verrà introdotto il simple past del verbo essere per poter coniugare frasi al passato.</p>
<p>Percorsi interculturali</p> <ul style="list-style-type: none">• le principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali di paesi stranieri anglofoni;• le diversità culturali in relazione ad abitudini di vita e ad ambienti;• il confronto tra gli aspetti propri della lingua e cultura straniera con gli aspetti della lingua e cultura italiana.	<p>EASTER: oltre alla realizzazione di manufatti con le istruzioni rigorosamente in lingua inglese, affronteremo l'attività di storytelling sulla Easter eggs hunt tipica dei paesi anglosassoni.</p>
<p>Preparazione alla prova INVALSI: attività di ripasso</p>	<p>Soprattutto nel secondo quadrimestre, gli alunni sperimenteranno le tipologie di verifica tipiche della prova INVALSI che andranno a sostenere, attraverso simulazioni online alla LIM, proposte anche sotto forma di sfida a coppie o a gruppi.</p>

METODOLOGIA/ RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Svilupperò ogni unità di apprendimento tenendo conto di questi 5 fondamentali indicatori metodologici e didattici, riferiti sempre alle competenze trasversali.



Imparare giocando → apprendimento ludico costruttivo

Per poter divenire significativo, a mio avviso, l'apprendimento dell'inglese nella scuola primaria deve necessariamente passare attraverso il gioco, nelle sue più svariate forme, dal momento che il gioco è la modalità più naturale con cui i bambini vivono la realtà. Intenderò il gioco come un veicolo di apprendimento, un processo attraverso il quale si realizzano apprendimenti complessi, cioè molteplici. La didattica ludica costruttiva si colloca all'interno dell'approccio umanistico alla glottodidattica, il cui messaggio è la "messa in gioco" di tutta la persona che apprende, a livello cognitivo, affettivo, egodinamico. Infatti sollecita:

- l'attivazione della memoria a lungo termine;
- la riduzione dei processi che possono generare filtri affettivi negativi e ansia nei confronti della lingua straniera;
- il coinvolgimento del bambino come protagonista del processo didattico (con una conseguente sollecitazione di diverse tipologie di competenze);
- l'attivazione di un uso comunicativo autentico della L2, orientato proprio dallo scopo ludico, sentito dai bambini nel "qui ed ora" più che mai reale.

Imparare dalle favole → storytelling

L'uso di narrazioni semplici, ben illustrate, con personaggi con cui i bambini possano identificarsi, è una risorsa preziosissima per esporre gli alunni alla L2 in modo accattivante e "significativo". Nella progettazione di queste unità di apprendimento, un ruolo importante sarà ricoperto dal metodo chiamato "Risposta Fisica Totale" (TPRS): i bambini impareranno delle storie attraverso una serie di attività preparatorie (lessico con figure e azioni, strutture comuni attraverso il metodo TPR) e, dopo il racconto o la visione di filmati, dovranno mimare e tentare di riprodurre con i dialoghi in lingua, ideati o improvvisati.

Imparare cantando → sing a song!

Sarà mia intenzione utilizzare la musica per rendere più semplice l'apprendimento di frasi, vocaboli e strutture linguistiche. Ritengo che l'animazione musicale sia particolarmente adatta a facilitare l'apprendimento della lingua inglese; infatti, la didattica musicale non si pone ai fruitori sotto forma di lezione frontale o di insegnamento schematico e nozionistico, ma in un rapporto educativo ed allo stesso tempo ludico, in grado di coinvolgere gli alunni, sia in gruppo, sia singolarmente, stimolando la loro espressività spontanea ed operando una graduale stimolazione dei processi cognitivi. La musica oltre ad essere uno strumento che aiuta la memorizzazione, ha la funzione di creare una esperienza condivisa che rende il gruppo più coeso. Dedicherò quindi diversi momenti alla musica, quale strumento ludico utile per alleggerire l'atmosfera o fare uno stacco tra un'attività e l'altra. I canti come i format narrativi saranno utili metodologie didattiche per:

- conoscere nuovi vocaboli in inglese, ampliando il lessico relativo all'argomento affrontato;
- apprendere semplici funzioni in relazione a semplici frasi in lingua inglese, percependo e riproducendo ritmo ed intonazione quali elementi comunicativi;
- apprendere semplici frasi grammaticalmente corrette
- acquisire una pronuncia corretta, individuando e riproducendo suoni.

Imparare con un click → apprendimento digitale

L'utilizzo della LIM e dei computer con i loro applicativi, permetteranno nuove forme di comunicazione e apprendimento, per entrare in contatto diretto con l'universo della lingua inglese (video, filmati, racconti interattivi) e potenziare le abilità di interazione orale e scritta degli alunni.

Saranno regolarmente proposti filmati interattivi, software didattici specifici e presentazioni tratti da Siti di didattica inglese o ESL: attraverso giochi stimolanti e coinvolgenti sarà più facile implementare e rafforzare le abilità sia le abilità di ascolto e reiterazione con pronuncia in lingua, sia le abilità comunicative di lettura e scrittura. Inoltre la multimedialità e l'interattività della LIM in classe consentirà di perfezionare i contenuti, personalizzare i percorsi e ottimizzare tempi e risorse.

Imparare insieme → apprendimento cooperativo

Proporrò regolarmente il lavoro a coppie e a piccoli gruppi, perchè offre, a mio parere, una serie di molteplici opportunità, in particolare per l'apprendimento della L2:

- il lavoro di coppia o di gruppo è rassicurante, fa sentire a proprio agio anche chi di fronte all'intera classe teme di esprimersi, esporsi o sbagliare;
- lavorare a coppie o a piccoli gruppi significa che tutti sono occupati allo stesso tempo, nessuno è inoperativo;
- affidare a gruppi diversi compiti differenziati il cui frutto va a beneficio di tutta la classe fa sentire gli alunni responsabili del proprio lavoro e li invita a essere collaborativi per uno scopo preciso.
- nella simulazione di situazioni conversazionali è possibile sperimentare frasi di uso comunicativo autentico, in un compito di realtà.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Educazione alla salute	<ul style="list-style-type: none">• Parlare del proprio stile di vita e di quello dei paesi anglosassoni (alimentazione, sport, tempo libero) e confrontarlo con gli quello degli altri.• Riflettere generalmente su stili di vita corretti e sani.
Educazione alla cittadinanza	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e confrontare alcuni aspetti della cultura italiane con quella straniera.• interagire nel gioco nel rispetto delle regole condivise.
Matematica	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire ed operare coi numeri.
Arte e immagine	<ul style="list-style-type: none">• Rappresentare graficamente figure e costruire cartelloni.• Realizzare manufatti e bigliettini augurali per le principali festività.
Storia	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire i giorni della settimana, i mesi e le stagioni; leggere le ore, conoscere la suddivisione della giornata e le principali azioni che si compiono.
Musica Educazione fisica	<ul style="list-style-type: none">• Ascoltare e riprodurre coralmente filastrocche e canzoni.• Animazioni di canti in Inglese legati al movimento, al ritmo e alla gestualità.
Informatica	<ul style="list-style-type: none">• Le parti del computer: hardware e software con l'utilizzo della metodologia CLIL.

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dalla docente Laura Parenti e dall'insegnante di sostegno Marilena Longo durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi. In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli alunni sono:

- il potenziamento dell'autostima;
- la valorizzazione delle positività di ciascuno;
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico;
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita;
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito;
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le situazioni;
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento.

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste attività di integrazione al curriculum d'insegnamento della lingua inglese.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input checked="" type="checkbox"/> story cards | <input checked="" type="checkbox"/> flashcards |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le osservazioni sistematiche saranno continue e consisteranno nella verifica delle attività che compongono la singola unità. Per ogni obiettivo saranno predisposti diversi test che ne verificheranno il raggiungimento in maniera specifica. Le verifiche periodiche o finali serviranno soprattutto a correggere gli obiettivi, le tecniche, le metodologie che l'insegnante adatterà ai singoli allievi della classe. La tipologia delle prove sarà diversificata: da testi oggettivi, che verificheranno un solo elemento o una sola abilità del sistema linguistico, a test soggettivi per la verifica della competenza comunicativa generale. Le seguenti attività permetteranno di controllare il raggiungimento degli obiettivi didattici proposti e le competenze disciplinari acquisite:

- dialoghi guidati e liberi – per la competenza espressiva;
- esercizi di ascolto – per la comprensione della lingua orale;
- esercizi scritti di completamento di parole, frasi e semplici testi corredati da immagini – per la competenza della capacità grafica e di comprensione scritta;
- esercizi strutturati contestualizzati – per fissare le strutture e le funzioni linguistiche;
- esercizi di lettura e di drammatizzazione – per la pronuncia, il ritmo e l’intonazione;
- esercizi di domande e risposte – per lo sviluppo del parlato e scritto.

L'insegnante inoltre valuterà le fasi di attuazione del lavoro, effettuando osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto;
- atteggiamenti di partecipazione e collaborazione;
- frequenza e qualità degli interventi;
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne;
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte;
- capacità propositiva.

Le osservazioni sistematiche saranno continue e consisteranno nella verifica delle attività che compongono la singola unità. Per ogni obiettivo saranno predisposti diversi test che ne verificheranno il raggiungimento in maniera specifica. La tipologia delle prove sarà diversificata: da test oggettivi, che verificheranno un solo elemento o una sola abilità del sistema linguistico, a test soggettivi per la verifica della competenza comunicativa generale.

Per quanto riguarda la valutazione di schede strutturate, i livelli di conoscenza di termini, regole, principi e delle abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali a punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items. Le prove riguarderanno le competenze ricettive (comprensione della lettura e dell’ascolto) riferita al livello A1 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) in coerenza con le Indicazioni nazionali.

INDICATORI DI PERFORMANCE

- L’alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall’insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

L’insegnante monitorerà il processo di apprendimento di ogni alunno:

- in itinere, cioè al termine di ogni unità di apprendimento presentata, per verificare il possesso di conoscenze e abilità specifiche (competenze in campo);
- al termine del quadrimestre con l’utilizzo di strumenti diversificati (competenze al traguardo).

CRITERI DI PERFORMANCE

Si proporranno il completamento di schede appositamente predisposte (immagini, vero - falso, risposte a scelta multipla, completamento, corrispondenze, associazioni), colloqui orali e prove pratiche per verificare le conoscenze disciplinari (prove individuali a punteggio basate su 10 items o multipli).

I livelli di conoscenza di termini, regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali a punteggio (prove sommative a carattere oggettivo).

100% di correttezza della prova: voto 10

90% di correttezza della prova: voto 9

80% di correttezza della prova: voto 8

70% di correttezza della prova: voto 7

60% di correttezza della prova: voto 6

50% di correttezza della prova: voto 5

al di sotto del 40% di correttezza della prova: voto 4

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti, nel rispetto dei reciproci ruoli stabiliti nel patto di corresponsabilità e condiviso coi genitori e con gli alunni.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 30 novembre 2018

Il docente

Laura Parenti

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **"Don Antonio Rivolta" – Ceriano Laghetto**

Docente: Campi Cinzia Enrica

Classe: 5C

Disciplina: STORIA

Quadro orario: 2 ore la settimana

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà.
- Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società.
- Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 23 alunni: 10 maschi e 13 femmine.

Le discipline sono suddivise come segue:

- docente Campi Cinzia Enrica → Italiano – Storia – Geografia – Arte e Immagine;

- docente Romani Nadia → Matematica – Scienze – Motoria – Musica – Tecnologia;

- docente Gentiluomo Fabrizio → Religione Cattolica;

- docente Parenti Laura → Lingua 2;

- docente Longo Marilena → Sostegno.

Nelle prime settimane di settembre, oltre al ripasso degli argomenti dello scorso anno, si è osservato costantemente il comportamento e le azioni degli alunni allo scopo di rendere il clima dell'aula più positivo e favorevole ai fini

dell'apprendimento sia didattico che educativo. Ogni alunno ha mostrato entusiasmo nel ritrovarsi e nel raccontare ai compagni e alle docenti le proprie esperienze estive. La classe risulta ancora turbolenta, ma dimostra un buon livello di rapporti interpersonali, ormai riesce a controllare bene il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di massima attenzione e impegno durante le lezioni; nel suo insieme è curiosa e interessata alle attività che si propongono e desiderosa di imparare in autonomia. Gli alunni partecipano alle attività in modo proficuo, anche se alcuni devono spesso essere stimolati ad un'attenzione più costante. I tempi di esecuzione sono piuttosto rapidi, solo alcuni necessitano di un maggior supporto e di una semplificazione degli argomenti. Dai risultati delle prove d'ingresso effettuate, si rileva che gli obiettivi di apprendimento risultano conseguiti da tutti gli alunni in modo abbastanza soddisfacente, pertanto sono in grado di affrontare il nuovo anno scolastico.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE
come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

B ABILITA' E CONOSCENZE	B CONTENUTI/ ATTIVITA'
<p style="text-align: center;"><u>Uso delle fonti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. - Rappresentare, in un quadro storico- sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. <p style="text-align: center;"><u>Organizzazione delle informazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate (civiltà greca; civiltà romana; tarda antichità). - Usare cronologie e carte storico- geografiche per rappresentare le conoscenze. - Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate (civiltà greca; civiltà romana; crisi e crollo dell'Impero Romano d'Occidente). <p style="text-align: center;"><u>Strumenti concettuali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. - Elaborare rappresentazioni sintetiche delle 	<p><i>Si premette che ciascun contenuto elencato si presterà al concorrere lo sviluppo di ciascuna abilità specifica elencata nella prima colonna</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricostruzione del quadro di civiltà del tempo presente mediante l'utilizzo di fonti di tipo diverso. - Organizzazione delle informazioni rispetto agli indicatori dei quadri di civiltà. - Confronto dei quadri storico-sociali delle civiltà antiche studiate. - Utilizzo della linea del tempo per organizzare informazioni relative alle civiltà e ai fenomeni studiati (Micenei, Greci,

società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Produzione scritta e orale

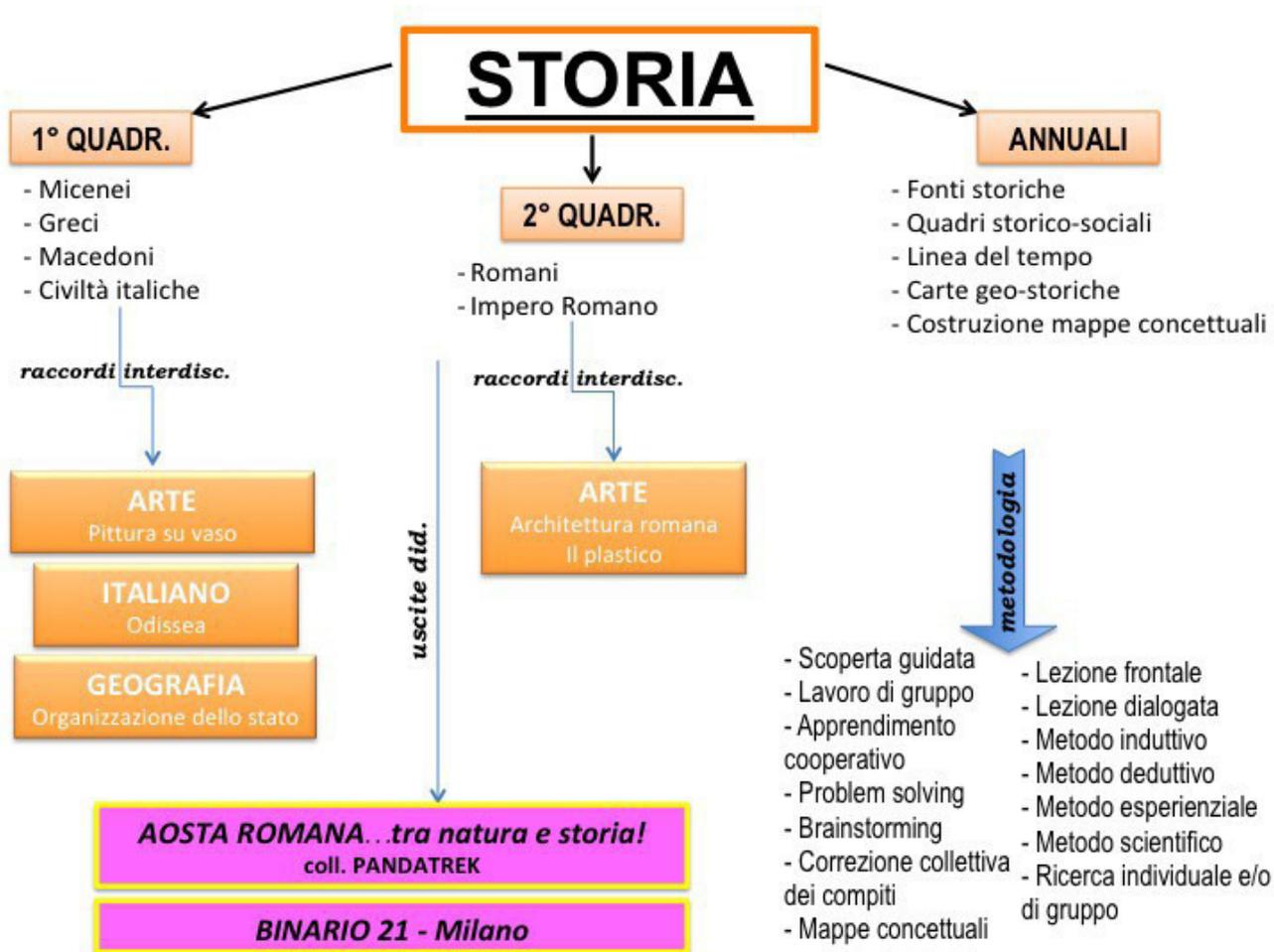
- Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.
- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.
- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.
- Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

Macedoni, Popoli italici preromani, Romani, nascita del Cristianesimo).

- Ricostruzione, attraverso l'uso di fonti, testi, carte geo-storiche e linee del tempo, dei quadri di civiltà dell'antichità relativi ai Greci, Popoli italici preromani, Romani.
- Individuazione degli elementi delle civiltà antiche che permangono nel tempo presente.
- Produzione di mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi storici relativi alle civiltà antiche studiate (Greci, Popoli italici preromani, Romani).

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)





• 6. METODOLOGIA

- Lezione frontale.
- Lezione dialogata.
- Metodo induttivo.
- Metodo deduttivo.
- Metodo esperienziale.
- Metodo scientifico.
- Ricerca individuale e/o di gruppo.
- Scoperta guidata.
- Lavoro di gruppo.
- Problem solving.
- Brainstorming.
- Apprendimento cooperativo.
- Circle time.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per le ore di recupero curricolare, in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- riproposizione dei contenuti in forma diversificata e/o semplificata.
- attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- lavori personalizzati da svolgersi a casa.

Per le modalità di approfondimento si utilizzeranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- impulso allo spirito critico e alla creatività;
- esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro;
- ricerca individuale con tecnologie multimediali.

Per la valorizzazione delle eccellenze sono previste le seguenti attività:

- approfondimenti dei contenuti proposti;
- realizzazione individuale di mappe e schemi da proporre alla classe.

- **ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI**

- Uscita didattica "Aosta romana, tra natura e storia" in collaborazione con la società Panda Trek (3 giorni e 2 notti) come da programma presentato.
- Uscita didattica "Binario 21" in occasione della del "Giorno della memoria".

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- Sussidiario " In volo per... comprendere- Storia e Geografia"
- Quaderno operativo Storia- Geografia.
- Strumenti multimediali.
- Attrezzature informatiche.
- Cd, dvd.
- Schede strutturate.
- Materiale destrutturato.
- Materiale di recupero.
- Mappe concettuali.

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consisteranno in:

- prove scritte: test, questionari a domande aperte, vero/falso, schede strutturate, produzione di testi di vario genere.
- prove orali: interrogazioni;

- prove pratiche: osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne, acquisizione del metodo di studio);
- compiti di realtà.

Le verifiche sommative previste per il ogni quadrimestre saranno cinque.

Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto gli obiettivi prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione: VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);

- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa): VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);

- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe;
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori;
- registro on line;
- diario;
- colloqui individuali;
- comunicazioni telefoniche;
- e-mail da indirizzo istituzionale.

Ceriano Laghetto, 30 novembre 2018

Il docente
Cinzia Enrica Campi

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "Don Antonio Rivolta"

Docente: Campi Cinzia Enrica

Classe: 5C

Disciplina: GEOGRAFIA

Quadro orario: 2 ore settimanali

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.
- Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico.
- Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio.
- Individuare, osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e le relazioni che intercorrono tra di essi.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 23 alunni: 10 maschi e 13 femmine.

Le discipline sono suddivise come segue:

- docente Campi Cinzia Enrica → Italiano – Storia – Geografia – Arte e Immagine;
- docente Romani Nadia → Matematica – Scienze – Motoria – Musica – Tecnologia;
- docente Gentiluomo Fabrizio → Religione Cattolica;
- docente Parenti Laura → Lingua 2;
- docente Longo Marilena → Sostegno.

Nelle prime settimane di settembre, oltre al ripasso degli argomenti dello scorso anno, si è osservato costantemente il comportamento e le azioni degli alunni allo scopo di rendere il clima dell'aula più positivo e favorevole ai fini dell'apprendimento sia didattico che educativo. Ogni

alunno ha mostrato entusiasmo nel ritrovarsi e nel raccontare ai compagni e alle docenti le proprie esperienze estive. La classe risulta ancora turbolenta, ma dimostra un buon livello di rapporti interpersonali, ormai riesce a controllare bene il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di massima attenzione e impegno durante le lezioni; nel suo insieme è curiosa e interessata alle attività che si propongono e desiderosa di imparare in autonomia.

Gli alunni partecipano alle attività in modo proficuo, anche se alcuni devono spesso essere stimolati ad un'attenzione più costante. I tempi di esecuzione sono piuttosto rapidi, solo alcuni necessitano di un maggior supporto e di una semplificazione degli argomenti. Dai risultati delle prove d'ingresso effettuate, si rileva che gli obiettivi di apprendimento risultano conseguiti da tutti gli alunni in modo abbastanza soddisfacente, pertanto sono in grado di affrontare il nuovo anno scolastico.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale
D'Istituto

B ABILITA' E CONOSCENZE	B CONTENUTI E ATTIVITA'
<p style="text-align: center;"><u>Orientamento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. - Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.). <p style="text-align: center;"><u>Linguaggio della geo-graficità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. - Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. - Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. 	<p><i>Si premette che ogni contenuto elencato si presterà al concorrere lo sviluppo di ciascuna abilità specifica elencata nella prima colonna</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientamento nel territorio italiano, europeo e mondiale attraverso l'uso di carte geografiche e tematiche. - Individuazione di luoghi su carte geografiche mediante la latitudine e la longitudine. <ul style="list-style-type: none"> - Analisi delle principali caratteristiche fisiche, climatiche dei territori italiani, europeo e mondiale a partire da planisferi e carte geografiche. - Analisi delle principali caratteristiche fisiche e politiche delle regioni italiane a partire da carte geografiche. - Lettura di carte tematiche e grafici per ricavare informazioni sul territorio, la popolazione, le attività nelle diverse regioni italiane.

Paesaggio

- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.

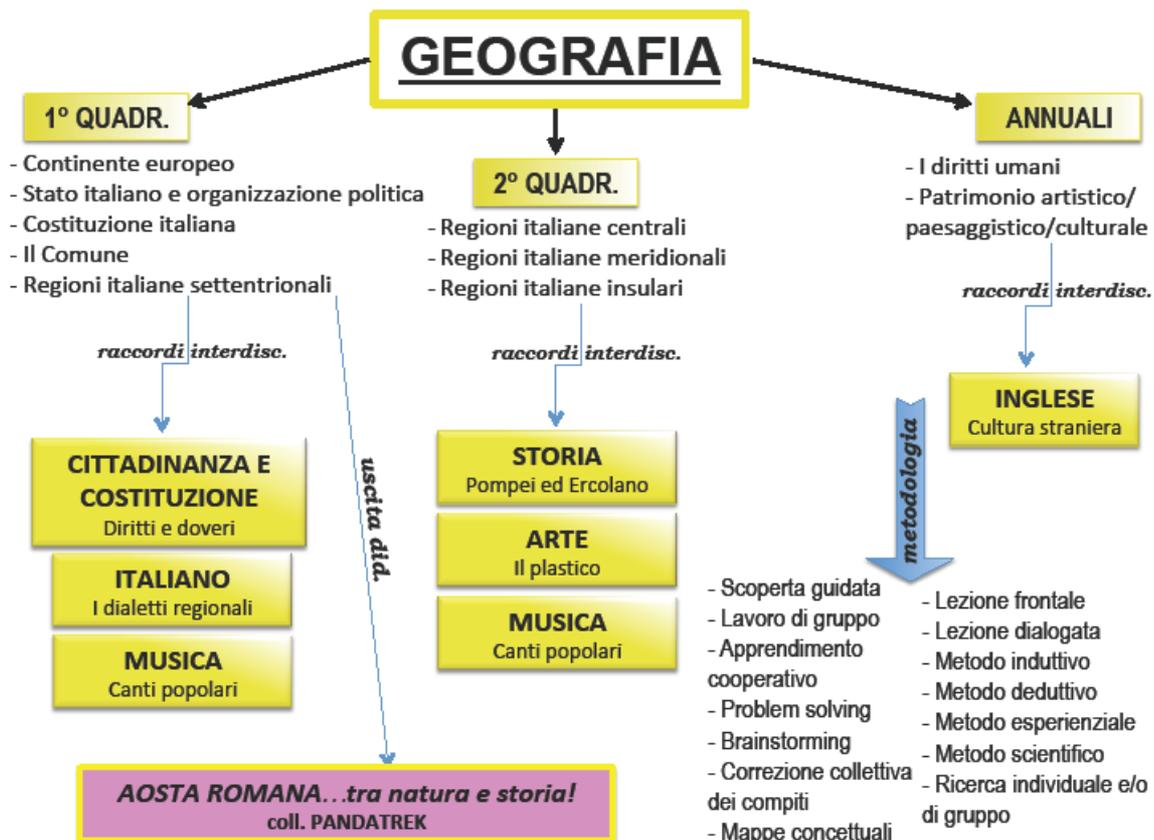
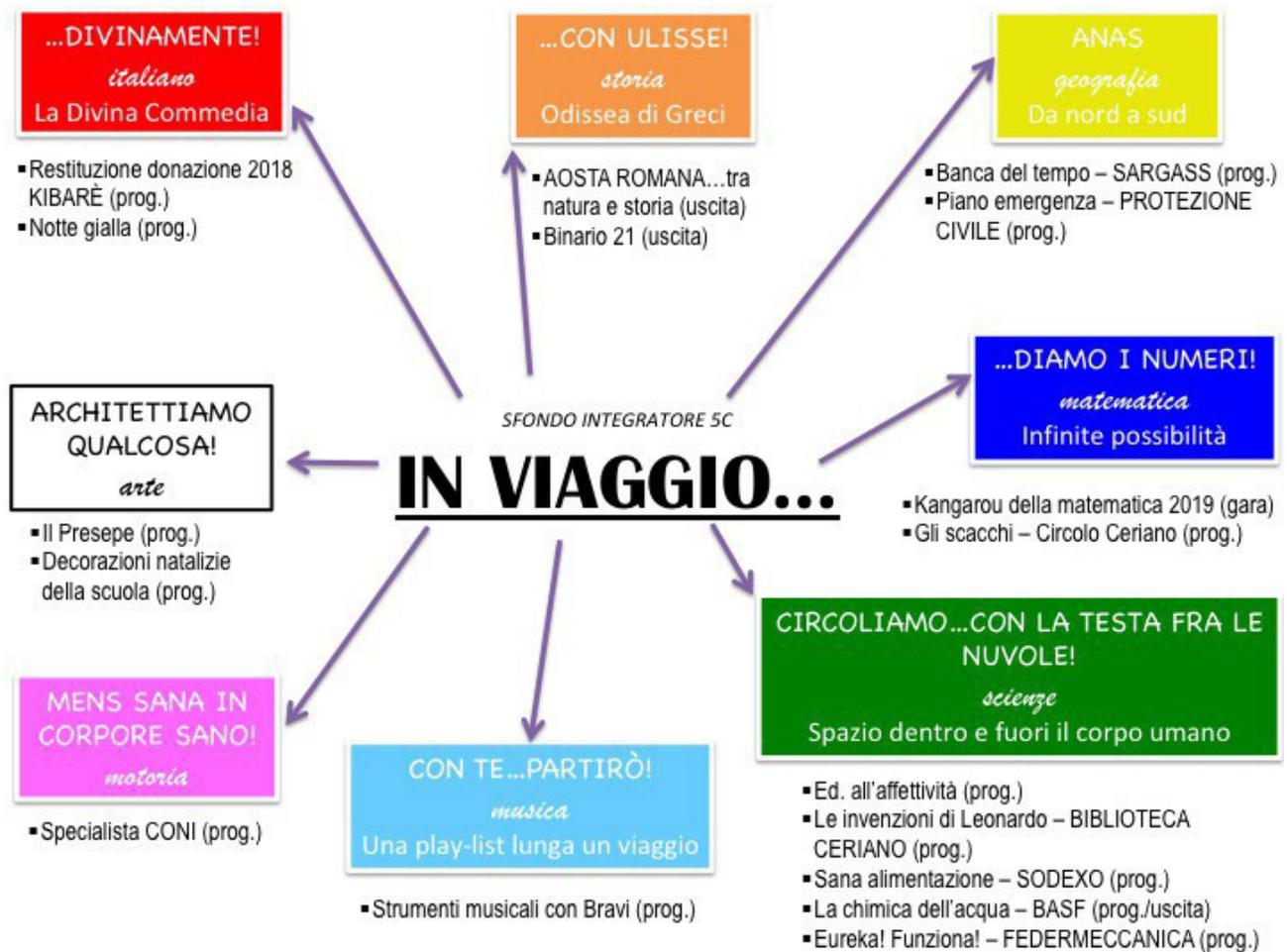
Regione e sistema territoriale

- Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.
- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

- Individuazione dei vari tipi di paesaggi presenti nelle regioni italiane e confronto tra le differenti caratteristiche degli elementi fisici e antropici.
- Ricerca e analisi di testimonianze delle trasformazioni operate dall'uomo nei paesaggi delle regioni italiane.

- Analisi delle caratteristiche delle regioni italiane: fisiche, amministrative, storico-culturali.
- Individuazione e valorizzazione degli aspetti comuni e delle differenze.
- Individuazione di problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del territorio delle regioni italiane.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)



• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per le ore di recupero curricolare, in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- riproposizione dei contenuti in forma diversificata e/o semplificata.
- attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- lavori personalizzati da svolgersi a casa.

Per le modalità di approfondimento si utilizzeranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- impulso allo spirito critico e alla creatività;
- esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro;
- ricerca individuale con tecnologie multimediali.

Per la valorizzazione delle eccellenze sono previste le seguenti attività:

- approfondimenti dei contenuti proposti;
- realizzazione individuale di mappe e schemi da proporre alla classe.

• ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Uscita didattica "Aosta romana, tra natura e storia" in collaborazione con la società Panda Trek (3 giorni e 2 notti) come da programma presentato.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

X strumenti multimediali	X attrezzature informatiche
X libri ed eserciziari	X cd, dvd
X schede strutturate	X materiale destrutturato
X strumentario disciplinare specifico	

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consisteranno in:

- prove scritte: test, questionari a domande aperte, vero/falso, schede strutturate, produzione di testi di vario genere.
- prove orali: interrogazioni;
- prove pratiche: osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne, acquisizione del metodo di studio);
- compiti di realtà.

Le verifiche sommative previste per il ogni quadrimestre saranno cinque.

Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto gli obiettivi prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione: VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);
- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa): VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in

10/decimi);

- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe;
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori;
- registro on line;
- diario;
- colloqui individuali;
- comunicazioni telefoniche;
- e-mail da indirizzo istituzionale.

Ceriano Laghetto, 30 novembre 2018

Il docente
Campi Cinzia Enrica

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **"Antonio Rivolta"**

Docente: **Nadia Romani**

Classe: **5C**

Disciplina: **Matematica**

Quadro orario: **6 ore settimanali**

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.
- Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.
- Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.
- Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 23 alunni, di cui 10 maschi e 13 femmine.

La classe si presenta omogenea nella quasi totalità con elementi eccellenti, la maggior parte con un livello medio-alto e pochi con un livello medio sia nelle modalità di apprendimento che nel livello di conoscenze pregresse.

Dopo un iniziale ripasso dei concetti trattati in classe quarta, la classe ha potuto affrontare il lavoro per il raggiungimento dei primi concetti dell'anno.

Si evidenzia una certa difficoltà in alcuni ragazzi che hanno Bisogni Educativi Speciali e PEI: grazie all'insegnante di sostegno, all'utilizzo di strumenti compensativi e alla semplificazione di alcuni contenuti, si procede ad un'individualizzazione degli apprendimenti.

Grazie all'insegnante di sostegno, all'utilizzo di strumenti compensativi e allo sviluppo di mappe concettuali, anche alcuni ragazzi che hanno Bisogni Educativi Speciali e PEI che hanno un'individualizzazione degli apprendimenti contribuiscono positivamente apportando contributi personali.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale matematico

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali
 b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto
 c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

ABILITÀ	CONTENUTI
<p style="text-align: center;"><u>Numeri</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. - Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. - Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. - Stimare il risultato di un'operazione. - Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. - Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. - Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. <p style="text-align: center;"><u>Spazio e figure</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. - Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). - Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. - Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. - Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. 	<p><i>Si premette che ciascun contenuto elencato si presterà al concorrere lo sviluppo di ciascuna abilità specifica elencata nella prima colonna</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - I problemi aritmetici - Le espressioni - I grandi numeri: milioni e miliardi - Le potenze - I numeri relativi - I numeri decimali - Le quattro operazioni con i numeri naturali - Moltiplicazione e divisione per 10, 100, 1000 con i numeri naturali - Multipli e divisori, numeri primi, criteri di divisibilità - Le frazioni - La percentuale - Le misure: SMD, peso lordo-peso netto-tara, compravendita, l'euro - Il piano cartesiano

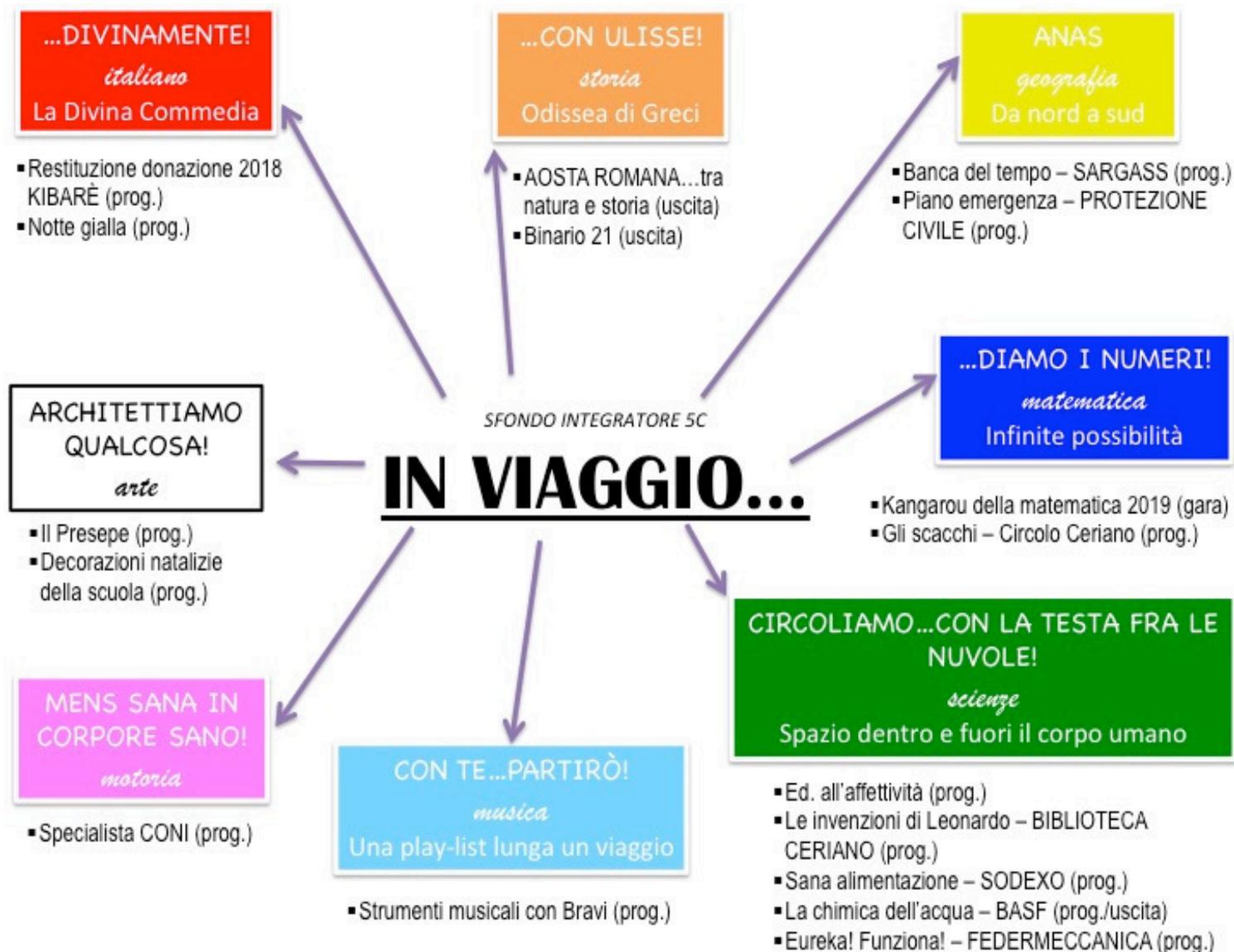
- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.
- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.
- Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).
- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
- Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.
- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)

Misure, relazioni, dati e previsioni

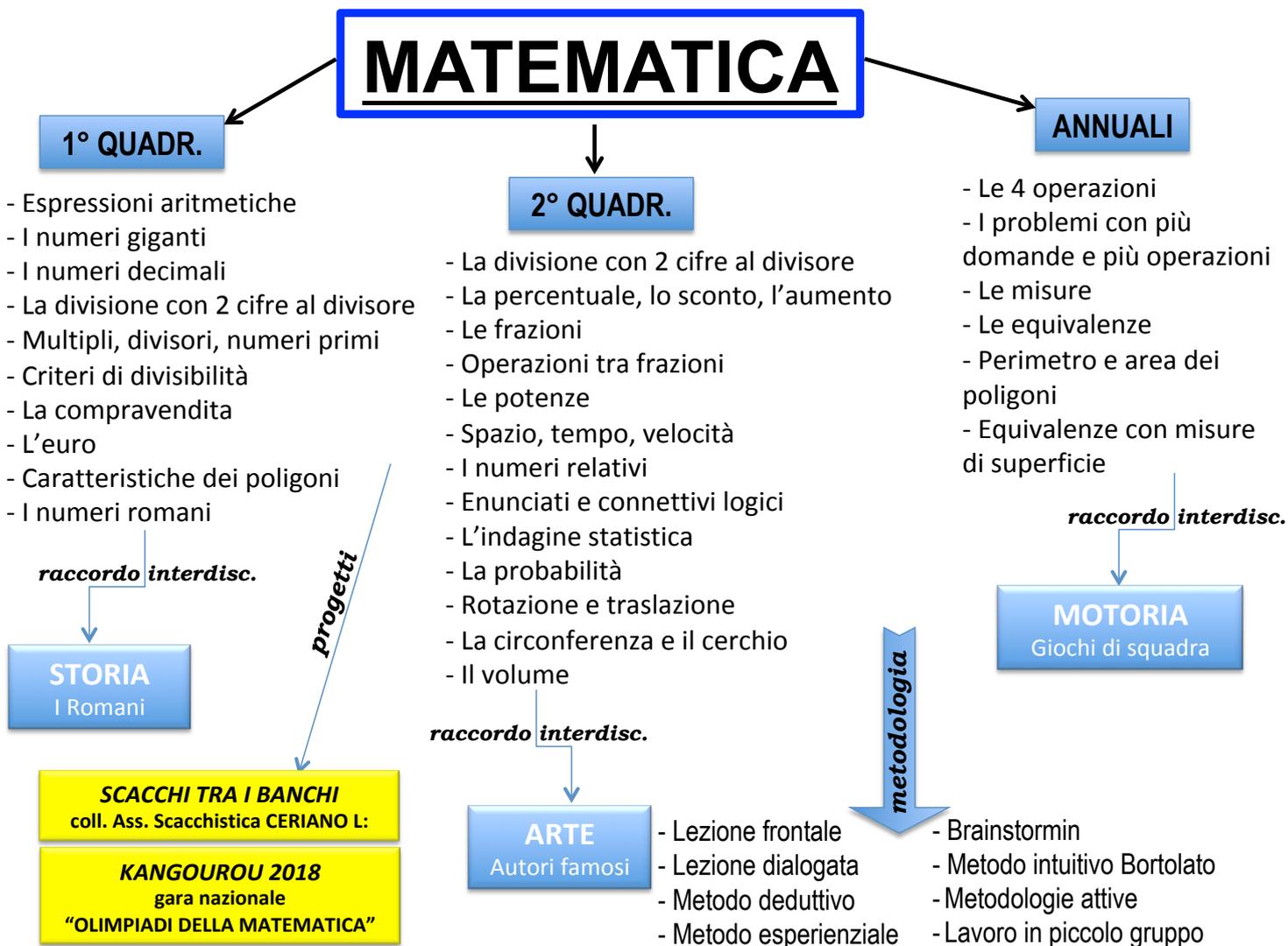
- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguate alla tipologia dei dati a disposizione.
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime.
- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

- Trasformazioni geometriche
- Linee ed angoli
- I poligoni: triangoli, quadrilateri
- Perimetro e area
- Problemi geometrici
- Cerchio e circonferenza
- L'indagine statistica
- La probabilità

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)



***TECNOLOGIA E INFORMATICA:** disciplina trasversale a tutte le altre



• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per le ore di **recupero**, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- riproposizione dei contenuti in forma diversificata
- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro

L'approfondimento dei contenuti verrà svolto attraverso:

- rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- impulso allo spirito critico e alla creatività
- esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro

Le attività previste per la valorizzazione delle eccellenze saranno strutturate:

- approfondimenti dei contenuti proposti
- realizzazione individuale di mappe e schemi da proporre alla classe
- realizzazione individuale di ulteriori elaborati

• **ATTIVITÀ CURRICOLARI**

- Esercitazioni individuali e collettive di calcolo mentale
- Esercitazioni individuali e collettive di calcolo scritto
- Risoluzione di situazioni problematiche di vario genere
- Classificazione, rappresentazione grafica e individuazione delle caratteristiche di linee, angoli e figure piane
- Misurazione e rappresentazione grafica di angoli con vari strumenti
- Lettura e costruzione di grafici e diagrammi
- Questionari a risposta multipla, vero o falso
- Esercitazioni col sistema metrico decimale e monetario
- Compiti di realtà

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- X strumenti multimediali
- X libri ed eserciziari
- X schede strutturate
- X strumentario disciplinare specifico
- X attrezzature informatiche
- X materiale destrutturato

Il libro di testo in adozione: **“MAPPERCHÈ 5”** - Flavia Valeri, Martina Tommaso – Fabbri/Erickson (sussidiario e quaderno operativo)

Testo aggiuntivo acquistato: **“MATEMATICA AL VOLO IN QUINTA”** – Camillo Bortolato - Erikson

• **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le osservazioni sistematiche sui singoli alunni verranno effettuate sul comportamento di lavoro durante le lezioni settimanali, in particolare:

- partecipazione
- attenzione e ascolto
- impegno
- metodo di lavoro
- autonomia
- cura del materiale comune: i pc

Le verifiche consisteranno in:

- Prove orali
- Prove scritte:
 - test
 - questionari (prove strutturate)
- Prove pratiche:
 - compiti di realtà

Le verifiche sommative previste per il primo quadrimestre saranno quattro.

Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto agli obiettivi prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione: **VALUTAZIONE APPRENDIMENTO** (in 10/decimi)
- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa): **VALUTAZIONE APPRENDIMENTO** (in 10/decimi)
- valutazione come impulso allo sviluppo della personalità (valutazione formativa): **VALUTAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI** alla fine della classe quinta (livello di competenza raggiunto: avanzato, intermedio, base, iniziale)
- valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé: **VALUTAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI** alla fine della classe quinta (livello di competenza raggiunto: avanzato, intermedio, base, iniziale)

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

X assemblee di classe

X consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori

X registro on line

X diario

X colloqui individuali

X comunicazioni telefoniche

X e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogiate, 20 novembre 2018

Il docente

Nadia Romani

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **"Antonio Rivolta"**

Docente: **Nadia Romani**

Classe: **5C**

Disciplina: **Scienze**

Quadro orario: **2 ore settimanali**

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni
- Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi
- Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di materia/energia a partire dall'esperienza

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 23 alunni, di cui 10 maschi e 13 femmine.

I membri del gruppo interagiscono positivamente fra loro, talvolta è necessario riportare l'attenzione alle regole di convivenza civile a causa di un'eccessiva esuberanza.

Nell'apprendimento la classe risulta essere vivace intellettivamente, partecipa durante le attività proposte.

Il livello di autonomia raggiunto consente di poter lavorare più speditamente, dando ampio spazio alla ricerca di curiosità e informazioni di maggior interesse.

La classe è molto interessata alla disciplina in considerazione, sia nelle sue parti teoriche che riguardo a quelle più sperimentali ed esperienziali.

Grazie all'insegnante di sostegno, all'utilizzo di strumenti compensativi e allo sviluppo di mappe concettuali, anche alcuni ragazzi che hanno Bisogni Educativi Speciali e PEI che hanno un'individualizzazione degli apprendimenti contribuiscono positivamente apportando contributi personali.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale scientifico tecnologico

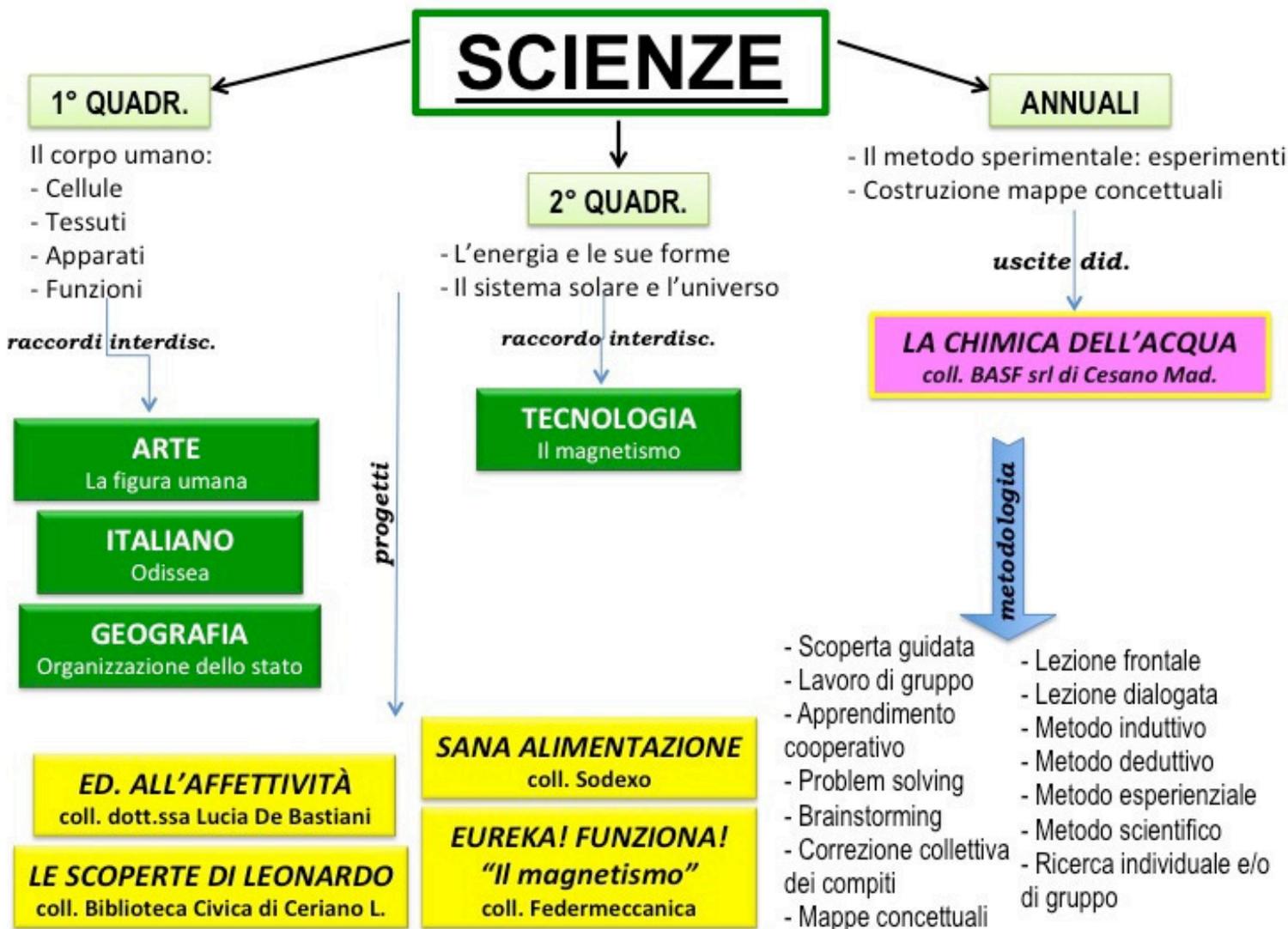
4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali
 b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto
 c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

ABILITÀ	CONTENUTI
<p style="text-align: center;"><u>Oggetti, materiali e trasformazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. - Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. - Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. - Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). - Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). <p style="text-align: center;"><u>Osservare e sperimentare sul campo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. - Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. - Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. <p style="text-align: center;"><u>L'uomo i viventi e l'ambiente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; - Elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. - Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. - Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. - Riconoscere, che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. - Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 	<p><i>Si premette che ciascun contenuto elencato si presterà al concorrere lo sviluppo di ciascuna abilità specifica elencata nella prima colonna</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'energia e la forza: <ul style="list-style-type: none"> - energia luminosa - energia sonora - energia elettrica - energia termica • Il sistema solare: <ul style="list-style-type: none"> - la Via Lattea - la Terra, struttura e movimenti - satelliti, la Luna • Il corpo umano: <ul style="list-style-type: none"> - apparati e sistemi - organi di senso - sistema nervoso - apparato locomotore - apparato respiratorio - apparato digerente - apparato circolatorio - apparato riproduttore

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)



***TECNOLOGIA E INFORMATICA: disciplina trasversale a tutte le altre**



• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per le ore di **recupero**, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- riproposizione dei contenuti in forma diversificata
- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro

L'approfondimento dei contenuti verrà svolto attraverso:

- rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- impulso allo spirito critico e alla creatività
- esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro

Le attività previste per la valorizzazione delle eccellenze saranno strutturate:

- approfondimenti dei contenuti proposti
- realizzazione individuale di mappe e schemi da proporre alla classe
- realizzazione individuale di ulteriori elaborati

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

X strumenti multimediali
X libri ed eserciziari
X schede strutturate
X strumentario disciplinare specifico
X attrezzature informatiche
X materiale destrutturato

Il libro di testo: **"MAPPERCHÈ 5"** - Flavia Valeri, Martina Tommaso – Fabbri/Erickson
(sussidiario e quaderno operativo)

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le osservazioni sistematiche sui singoli alunni verranno effettuate sul comportamento di lavoro durante le lezioni settimanali, in particolare:

- partecipazione
- attenzione e ascolto
- impegno
- metodo di lavoro
- autonomia
- cura del materiale comune: i pc

Le verifiche consisteranno in:

- Prove orali
- Prove scritte:
 - test
 - questionari (prove strutturate)
- Prove pratiche:
 - compiti di realtà

Le verifiche sommative previste per il primo quadrimestre saranno quattro.

Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto agli obiettivi prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione: **VALUTAZIONE APPRENDIMENTO** (in 10/decimi)
- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa): **VALUTAZIONE APPRENDIMENTO** (in 10/decimi)
- valutazione come impulso allo sviluppo della personalità (valutazione formativa): **VALUTAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI** alla fine della classe quinta (livello di competenza raggiunto: avanzato, intermedio, base, iniziale)
- valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé: **VALUTAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI** alla fine della classe quinta (livello di competenza raggiunto: avanzato, intermedio, base, iniziale)

- **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:** in 10/decimi

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

X assemblee di classe

X consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori

X registro on line

X diario

X colloqui individuali

X comunicazioni telefoniche

X e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogiate, 20 novembre 2018

Il docente

Nadia Romani

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **"Antonio Rivolta"**

Docente: **Nadia Romani**

Classe: **5C**

Disciplina: **Musica**

Quadro orario: **1 ora settimanale**

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico, letterario e musicale (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)
- Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali Utilizzare il linguaggio musicale ai fini espressivi e comunicativi

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 23 alunni, di cui 10 maschi e 13 femmine.

Gli alunni sono vivaci nell'apprendimento e interessati alla disciplina; richiedono spesso di approfondire, attraverso l'ascolto di brani, alcuni generi musicali; riportano volentieri esperienze musicali personali vissute con la famiglia.

La programmazione prevedendo l'utilizzo dello strumento, il flauto dolce, verterà per gran parte dell'anno su ascolto, riconoscimento-riproduzione delle singole note. I ragazzi nella fase iniziale sono entusiasti di procedere e richiedono sempre maggiori stimoli musicali.

Nonostante nella classe siano presenti ragazzi con Bisogni Educativi Speciali e PEI, per quanto concerne la disciplina, non sono necessarie semplificazioni o riduzioni della programmazione.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

ABILITÀ	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale.- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.- Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	<p><i>Si premette che ogni contenuto elencato si presterà al concorrere lo sviluppo di ciascuna abilità specifica elencata nella prima colonna</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Ascolto e analisi di brani musicali e rappresentazione dei contenuti ed emozioni con linguaggi espressivi diversi• Le caratteristiche del suono• Le caratteristiche, la classificazione e il timbro degli strumenti musicali• Gli elementi essenziali di un brano musicale.• La notazione convenzionale• Il pentagramma e le note musicali (scrittura e valore)• Memorizzazione di testi e melodie vari• Produzione di ritmi con l'utilizzo del corpo e strumenti musicali• Esecuzioni strumentali con il flauto dolce

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)



***TECNOLOGIA E INFORMATICA:** disciplina trasversale a tutte le altre

ANNUALI

MUSICA

- Propagazione del suono
- Segni e simboli convenzionali
- Note e pause (riconoscimento, ascolto, riproduzione)
- Il pentagramma
- Solfeggio
- Il flauto dolce
- Canti relativi alle ricorrenze
- Canti popolari regionali

progetto

"GLI STRUMENTI MUSICALI"
maestro Bravi
Coll. Con Città sonora di Ceriano L.

raccordi interdisc.

SCIENZE

Il corpo umano

GEOGRAFIA

Le regioni d'Italia

STORIA/ARTE

I romani e la lira

MATEMATICA

Le frazioni

INGLESE

Tradizioni e canti cultura straniera

metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Metodo induttivo
- Metodo deduttivo
- Metodo esperienziale
- Scoperta guidata
- Lavoro di gruppo
- Solfeggio in forma intuitiva e/o codificata
- Metodologie attive

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali
- cd
- attrezzature informatiche
- schede strutturate
- strumentario disciplinare specifico

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le osservazioni sistematiche sui singoli alunni verranno effettuate sul comportamento di lavoro durante le lezioni settimanali, in particolare:

- partecipazione
- attenzione e ascolto
- impegno
- metodo di lavoro
- autonomia
- cura del proprio materiale
- cura del materiale comune

Le verifiche consisteranno in:

- prove pratiche di esecuzione
- prove d'ascolto
- prove di dettatura ritmica
- compiti di realtà

Le verifiche sommative previste per il primo quadrimestre saranno tre.

Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto agli obiettivi prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione: **VALUTAZIONE APPRENDIMENTO** (in 10/decimi)
- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa): **VALUTAZIONE APPRENDIMENTO** (in 10/decimi)
- valutazione come impulso allo sviluppo della personalità (valutazione formativa): **VALUTAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI** alla fine della classe quinta (livello di competenza raggiunto: avanzato, intermedio, base, iniziale)
- valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé: **VALUTAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI** alla fine della classe quinta (livello di competenza raggiunto: avanzato, intermedio, base, iniziale)
- **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**: in 10/decimi

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli d'intersezione/classe/interclasse coi rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche

Luogo e Data
Cogliate, 20 novembre 2018

Il docente
Nadia Romani

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "Don Antonio Rivolta"

Docente: Campi Cinzia Enrica

Classe: 5 A

Disciplina: MUSICA

Quadro orario: 1 ora alla settimana

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 23 alunni: 13 maschi e 10 femmine.

Nelle prime settimane di settembre, oltre al ripasso degli argomenti dello scorso anno, si è osservato costantemente il comportamento e le azioni degli alunni allo scopo di rendere il clima dell'aula più positivo e favorevole ai fini dell'apprendimento sia didattico che educativo. La classe risulta ancora piuttosto vivace e turbolenta, non sempre gli alunni interagiscono positivamente tra loro e alcuni faticano ancora a mantenere un corretto

comportamento durante le lezioni, provocando disturbo e rallentamento nelle spiegazioni. I tempi di esecuzione sono nella norma, ma alcuni necessitano di maggior supporto dell'insegnante per riuscire a terminare le consegne nei modi e nei tempi richiesti.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- X Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

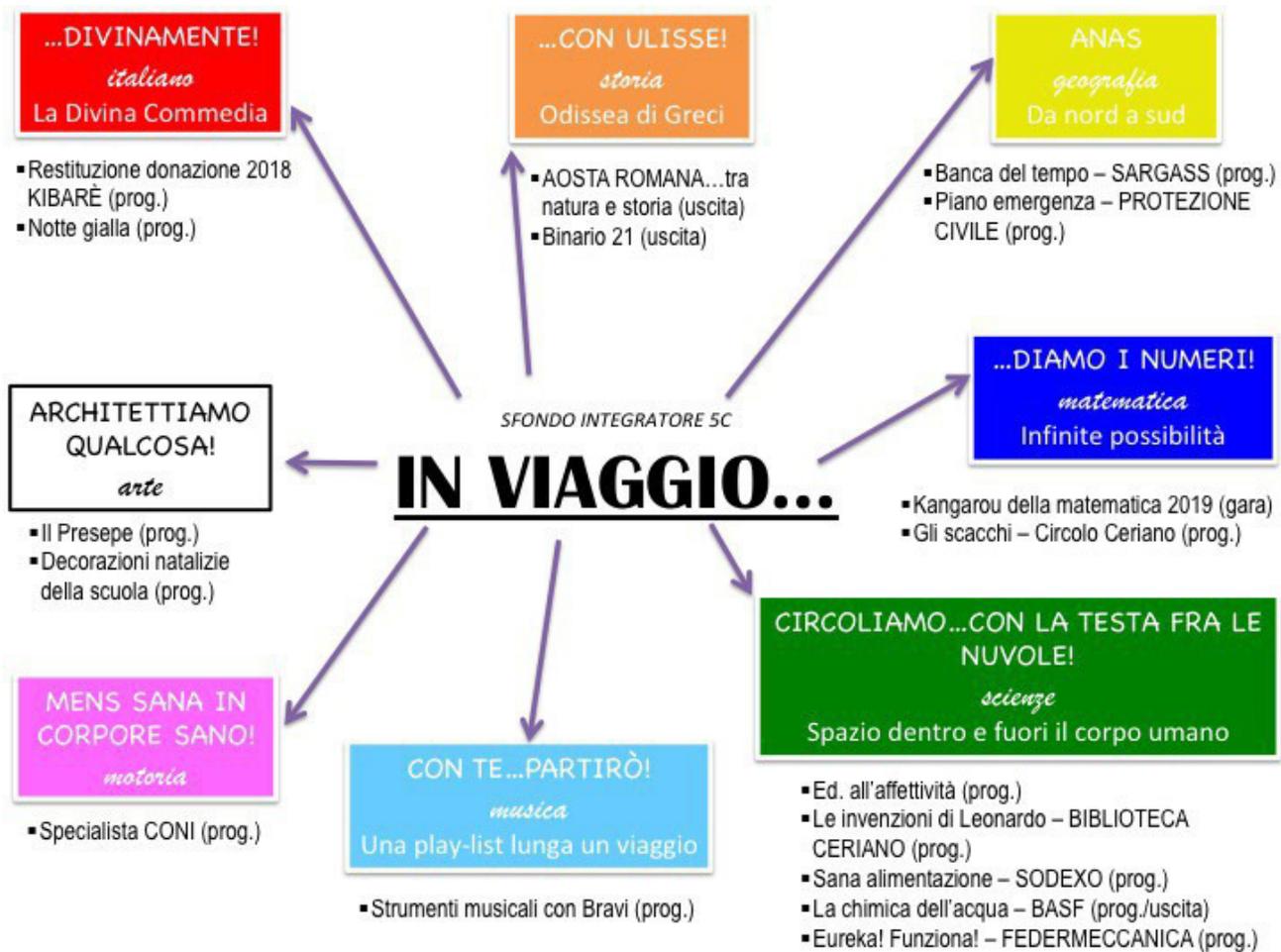
4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

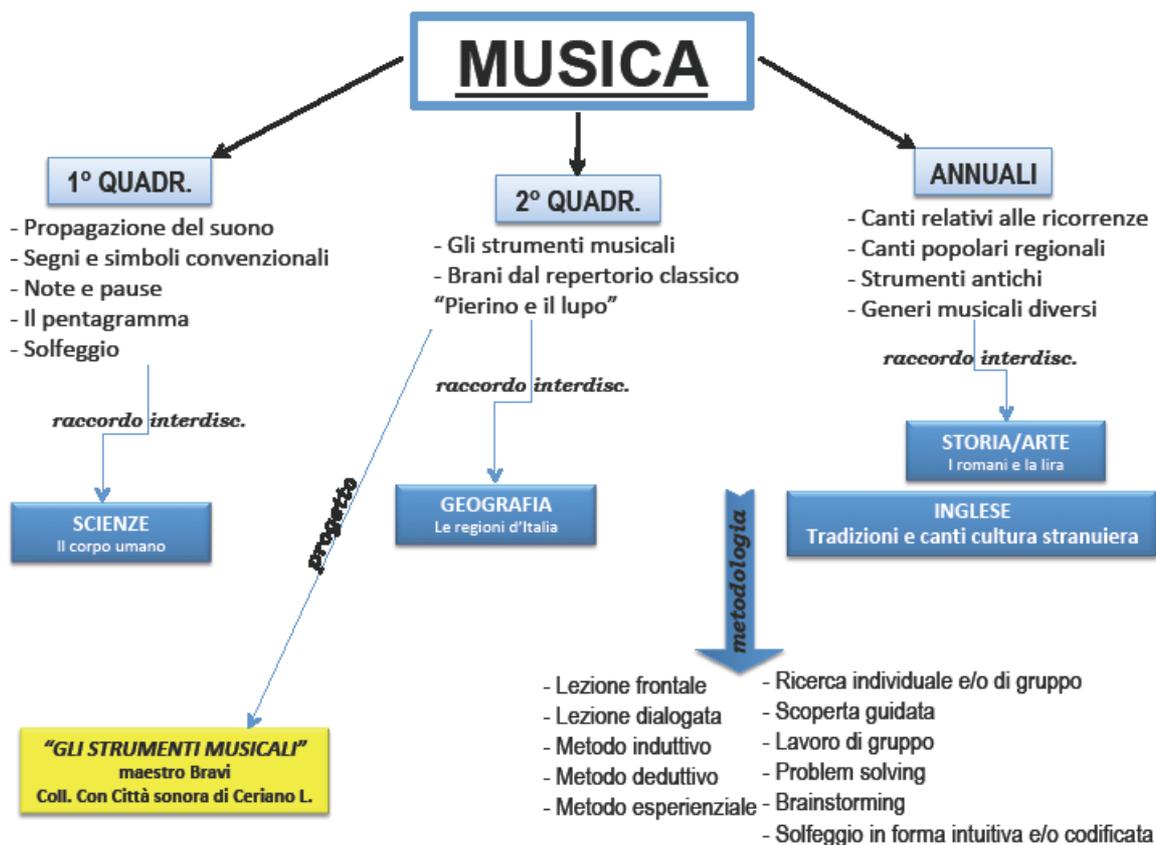
b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

B ABILITÀ E CONOSCENZE	C CONTENUTI E ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. - Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. - Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. - Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. - Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). 	<p><i>Si premette che ogni contenuto elencato si presterà al concorrere lo sviluppo di ciascuna abilità specifica elencata nella prima colonna</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le fonti degli eventi sonori e la propagazione dei suoni: le onde sonore. - Riconoscimento e classificazione degli strumenti musicali dell'orchestra. - Attività per la conoscenza dei segni e dei simboli del linguaggio musicale. - Rappresentazione dei suoni e delle pause nel linguaggio musicale. - Le note musicali e la loro scrittura sul pentagramma. - Ascolto di brani di musica classica, folk dialettale, rock, hip hop, etnica, jazz. - Esecuzione di canti di vario genere. - Solfeggio in forma intuitiva e/o codificata. - Esplorazione sonora virtuale alla LIM (metodologia). - Antichi strumenti musicali.



5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)



METODOLOGIA

- Lezione frontale.
- Lezione dialogata.
- Metodo induttivo.
- Metodo deduttivo.
- Metodo esperienziale.
- Ricerca individuale e/o di gruppo.
- Scoperta guidata.
- Lavoro di gruppo.
- Problem solving.
- Brainstorming.
- Solfeggio in forma intuitiva e/o codificata.

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti interventi di recupero.
 Gli approfondimenti di alcuni argomenti, invece, verranno affrontati con lavori di gruppo

di riflessione inerenti alle tematiche proposte.

• ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

- Uscita sul territorio presso l'Arengario di Ceriano Laghetto per assistere ad una lezione tenuta dal Maestro Bravi dell'Associazione "Città Sonora", relativo presentazione degli strumenti dell'orchestra.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):
 - Testo adottato per la classe: "In volo per... comprendere – Laboratorio di scrittura, con percorsi di arte e di musica" Fabbri Editore in collaborazione con Erickson;
 - strumenti multimediali;
 - attrezzature informatiche;
 - cd, dvd;
 - schede strutturate;
 - materiale destrutturato;
 - materiale di recupero;
 - strumenti musicali.
- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consisteranno in:

- prove scritte: test, questionari a domande aperte, vero/falso, schede strutturate,
- prove orali: interrogazioni;
- prove pratiche: osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne);

Le verifiche sommative previste per il ogni quadrimestre saranno tre.

Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto gli obiettivi prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione: VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);
- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa): VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);
- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe;
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori;
- registro on line;
- diario;
- colloqui individuali;
- comunicazioni telefoniche;
- e-mail da indirizzo istituzionale.

Ceriano Laghetto, 30 novembre 2018

Il docente

Campi Cinzia Enrica

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "Don Antonio Rivolta"

Docente: Campi Cinzia Enrica

Classe: 5 C

Disciplina: ARTE E IMMAGINE

Quadro orario: 2 ore settimanali

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 23 alunni: 10 maschi e 13 femmine.

Le discipline sono suddivise come segue:

- docente Campi Cinzia Enrica → Italiano - Storia - Geografia - Arte e Immagine;
- docente Romani Nadia → Matematica - Scienze - Motoria - Musica - Tecnologia;
- docente Gentiluomo Fabrizio → Religione Cattolica;
- docente Parenti Laura → Lingua 2;
- docente Longo Marilena → Sostegno.

Nelle prime settimane di settembre, oltre al ripasso degli argomenti dello scorso anno, si è osservato costantemente il comportamento e le azioni degli alunni allo scopo di rendere il clima dell'aula più positivo e favorevole ai fini dell'apprendimento sia didattico che educativo. Ogni alunno ha mostrato entusiasmo nel ritrovarsi e nel raccontare ai compagni e alle docenti le proprie esperienze estive. La classe risulta ancora turbolenta, ma dimostra un buon livello di rapporti interpersonali, ormai riesce a controllare bene il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di massima attenzione e impegno durante le lezioni; nel suo insieme è curiosa e interessata alle attività che si propongono e desiderosa di imparare in autonomia.

Gli alunni partecipano alle attività in modo proficuo, anche se alcuni devono spesso essere stimolati ad un'attenzione più costante. Dai primi lavoro effettuati

si è potuto notare che i tempi di esecuzione sono piuttosto rapidi, ma gli alunni producono disegni e composizioni utilizzando tecniche e materiali diversi con buona padronanza. Un ristretto numero di alunni mostra ancora poca abilità manuale; le tecniche di coloritura sono notevolmente migliorate.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

A ABILITÀ E CONOSCENZE	B CONTENUTI /ATTIVITA'
<p style="text-align: center;"><i>Esprimersi e comunicare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. 	<p><i>Si premette che ogni contenuto elencato si presterà al concorrere lo sviluppo di ciascuna abilità specifica elencata nella prima colonna</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo del colore per esprimere emozioni legate all'osservazione di elementi e fenomeni naturali. - Sperimentazione di tecniche e modalità varie per riprodurre e rielaborare immagini di opere d'arte. - Rielaborazione e rappresentazione

- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

Osservare e leggere le immagini

- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.
- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.
- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

dell'immagine di un paesaggio attraverso la variazione dell'inquadratura.

- Punto di vista e inquadratura: figura intera, primo piano, dettaglio, piano americano o mezza figura.

-La prospettiva: riconoscimento, individuazione, utilizzo della tecnica della tecnica prospettica frontale per costruire immagini.

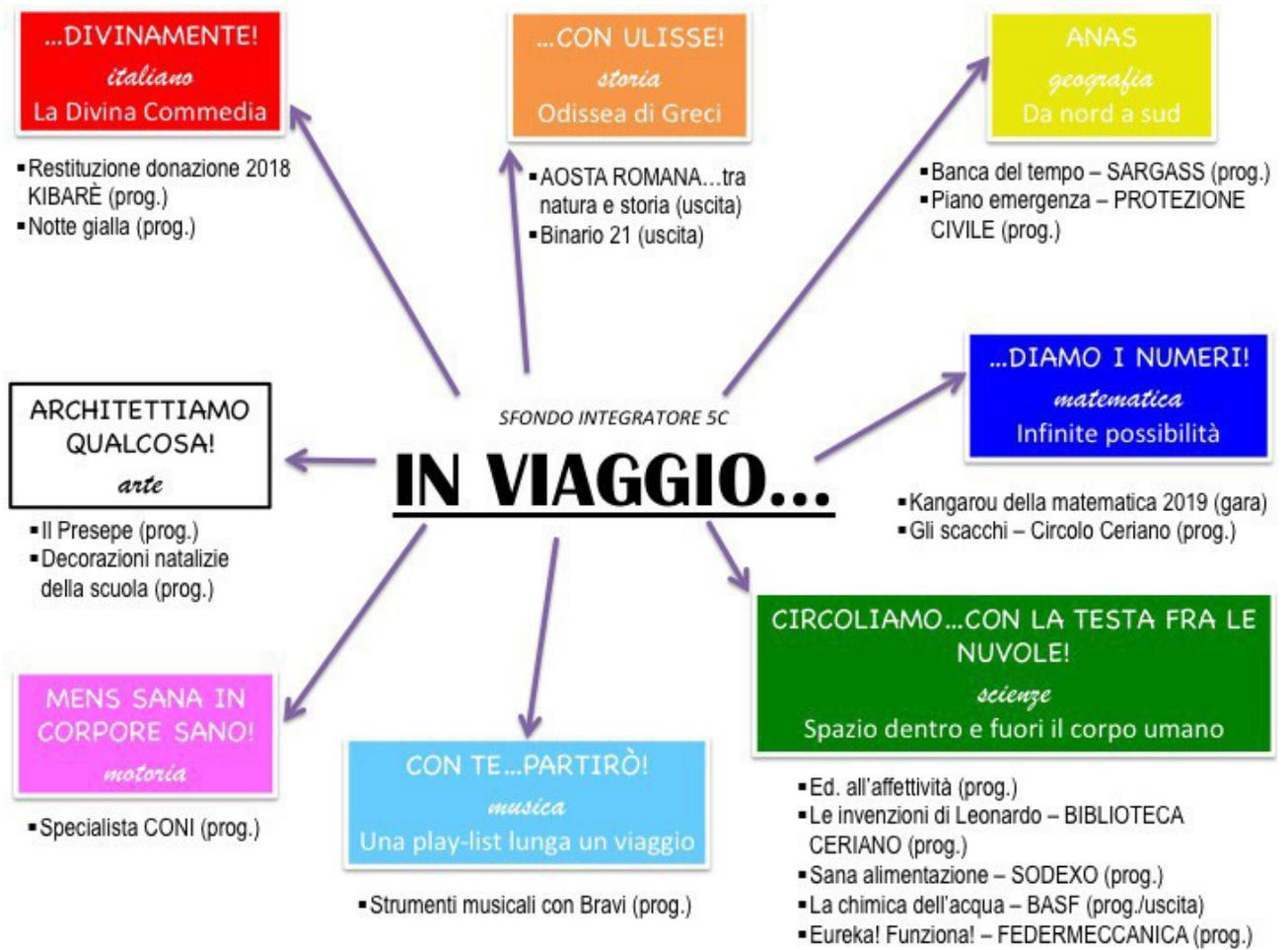
- Rappresentazione della figura umana dopo aver visionato le opere di vari autori (Leonardo da Vinci, Andrea Mantegna, La Venere di Willendorf, Umberto Boccioni, Felice Casorati).

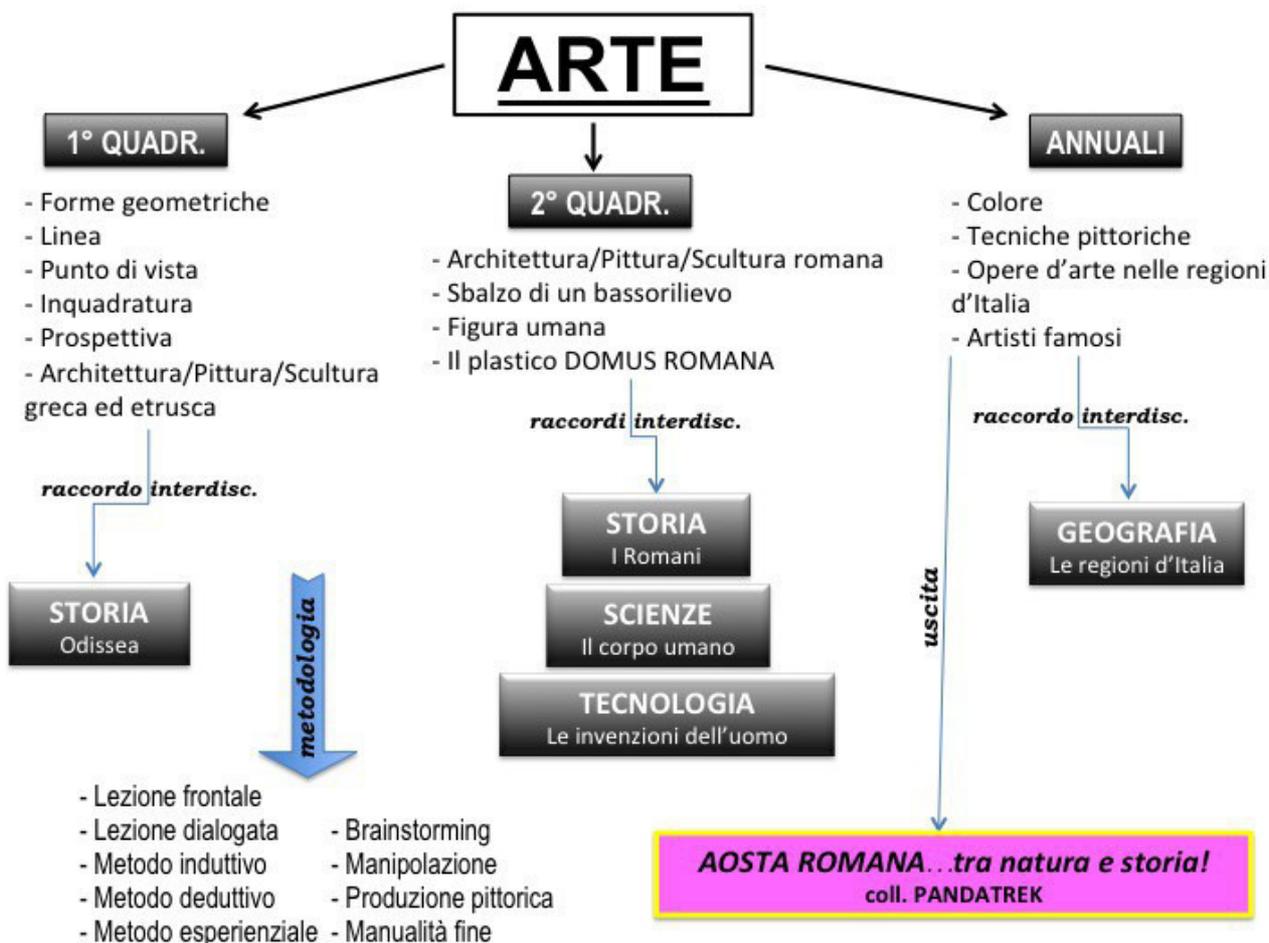
- Rappresentazione di immagini riferite all'Antica Grecia, agli Etruschi, ai Romani.

- Il ritratto idealistico e idealizzato (Jan Vermeer, Vincent Van Gogh, August Renoir, Pablo Picasso, Paul Cezanne, Sandro Botticelli).

-Individuazione e analisi di opere d'arte presenti nelle regioni di studio, in particolar modo nella regione di residenza.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)





METODOLOGIA

- Lezione frontale.
- Lezione dialogata.
- Metodo induttivo.
- Metodo deduttivo.
- Metodo esperienziale.
- Brainstorming.
- Manipolazione.
- Produzione pittorica.
- Manualità fine.

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Non sono previsti interventi di recupero.
Gli approfondimenti di alcuni argomenti, invece, verranno affrontati con lavori di gruppo di riflessione inerenti alle tematiche proposte.

• ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Uscita didattica "Aosta romana, tra natura e storia" in collaborazione con la società Panda Trek (3 giorni e 2 notti) come da programma presentato.
- Progetto biblioteca: " Le scoperte di Leonardo".

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

x Libro adottato dalla classe: " In volo per... comprendere- Laboratorio di scrittura con percorsi d'arte e di musica" Fabbri Editore in collaborazione con Erickson;

X strumenti multimediali;

X attrezzature informatiche;

X libri;

X schede strutturate;

X materiale destrutturato;

X materiale di recupero.

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consisteranno in:

- prove scritte, test, questionari;
- produzioni personali a tema;
- produzione di manufatti in occasione delle festività;
- prove pratiche: osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne.

Le verifiche previste nel corso di ogni quadrimestre saranno tre.

Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto gli obiettivi prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione: VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);

- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa): VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);

- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe;

- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori;
- registro on line;
- diario;
- colloqui individuali;
- comunicazioni telefoniche;
- e-mail da indirizzo istituzionale.

Ceriano Laghetto, 30 novembre 2018

Il docente
Campi Cinzia Enrica

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **"Antonio Rivolta"**

Docente: **Nadia Romani**

Classe: **5C**

Disciplina: **Ed. Fisica**

Quadro orario: **2 ore settimanali**

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse
- Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo
- Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da n° 23 alunni, di cui 10 maschi e 13 femmine.

Gli alunni sono vivaci nell'apprendimento e interessati alla disciplina; è necessario contenere l'esuberanza durante le attività attraverso i rinforzi positivi e la ripetizione delle regole di convivenza democratica e di fair play. Tenendo conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue peculiarità si procede con la progettazione delle singole attività, lavorando soprattutto sul gruppo e su sensibilità e atteggiamento verso i compagni.

Nonostante nella classe siano presenti ragazzi con Bisogni Educativi Speciali e PEI, per quanto concerne la disciplina, non sono necessarie semplificazioni o riduzioni della programmazione.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

ABILITÀ	CONTENUTI
<p style="text-align: center;"><u>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc). - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. <p style="text-align: center;"><u>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. <p style="text-align: center;"><u>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giosport. - Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. - Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. - Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei 	<p><i>Si premette che ogni contenuto elencato si presterà al concorrere lo sviluppo di ciascuna abilità specifica elencata nella prima colonna</i></p> <p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le parti del corpo: le funzioni fisiologiche e la respirazione • Le posizioni fondamentali. • Schemi motori semplici e combinati in simultanea e in successione anche con piccoli e grandi attrezzi: - superare alcuni ostacoli ad altezze diverse (correndo, saltellando, camminando all'indietro, camminando palleggiando...) - rotolare in avanti con una capovolta - saltellare (a piedi uniti, con un piede, a balzi) sui cerchi - slalom veloce tra clavette - passare su un asse di equilibrio • Movimenti combinati: effettuare sui lati del campo andature diverse (galoppo laterale sul lato lungo, corsa lenta su un lato corto, corsa veloce sull'altro lato lungo, deambulazione normale sull'altro lato corto) • Traiettorie, distanze e ritmi esecutivi • Orientamento spaziale • Le andature e lo spazio disponibile • Le variabili spazio/temporali • La direzione, la lateralità • La destra e la sinistra • Classificazione, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni <p>Il linguaggio del corpo come modalità</p>

perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

comunicativo-espressiva

- La postura, il mimo, la drammatizzazione
- Coreografie
- Sequenze di movimento

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

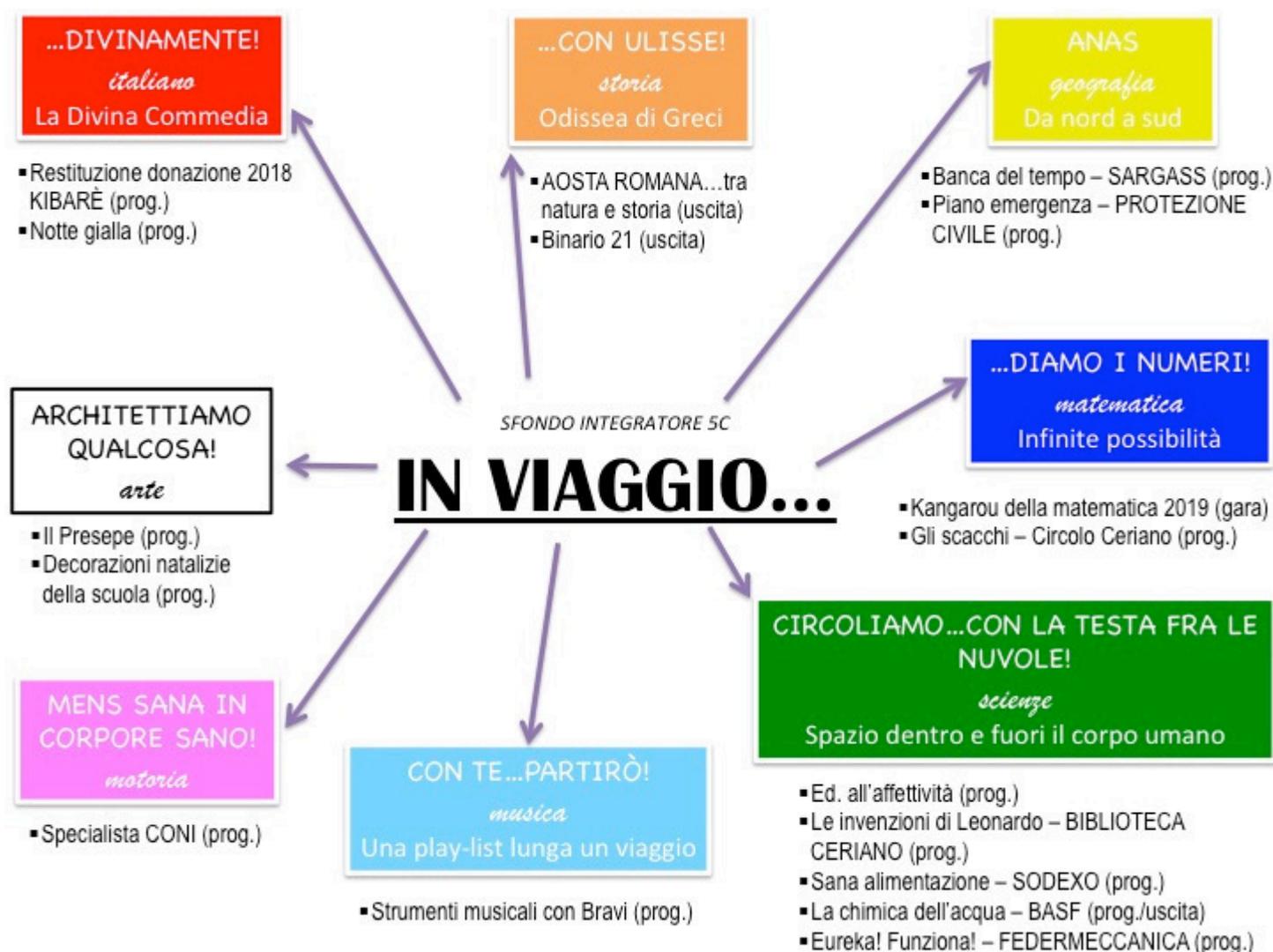
- Elementi tecnici delle discipline sportive
- La gestualità tecnica
- Il valore e le regole dello sport
- Partecipazione ai giochi e rispetto delle regole

- Sviluppo del senso di responsabilità

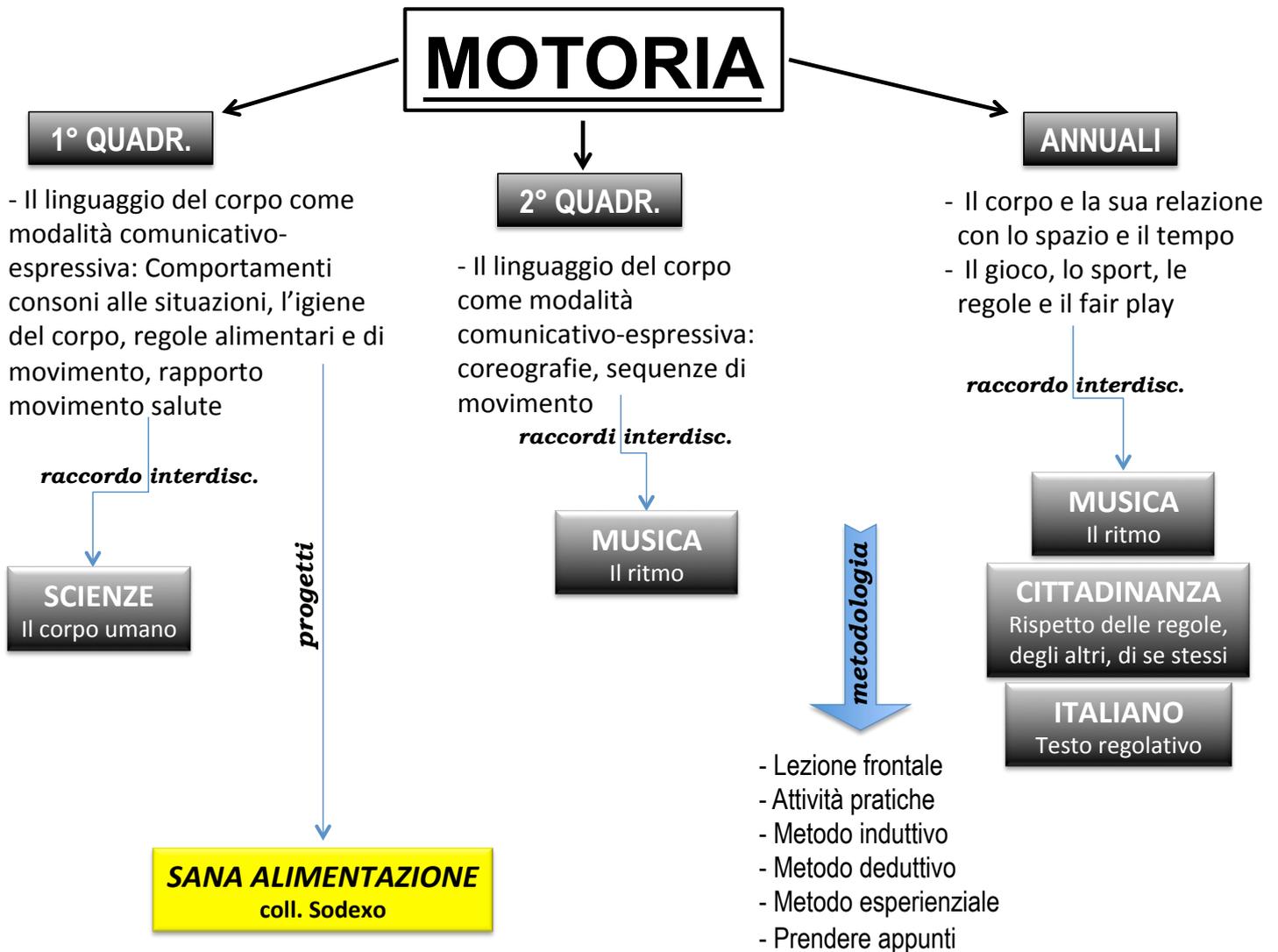
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- L'igiene del corpo
- Regole alimentari e di movimento
- Rapporto movimento salute

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)



***TECNOLOGIA E INFORMATICA: disciplina trasversale a tutte le altre**



- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):
 - strumenti multimediali
 - attrezzature informatiche
 - materiale specifico per la disciplina

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le osservazioni sistematiche sui singoli alunni verranno effettuate sul comportamento di lavoro durante le lezioni settimanali, in particolare:

- partecipazione
- attenzione e ascolto
- impegno
- metodo di lavoro
- autonomia
- cura del materiale comune: i pc

Le verifiche consisteranno in:

- test pratici
- questionari (prove strutturate)
- compiti di realtà

Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto agli obiettivi prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione: **VALUTAZIONE APPRENDIMENTO** (in 10/decimi)
- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa): **VALUTAZIONE APPRENDIMENTO** (in 10/decimi)
- valutazione come impulso allo sviluppo della personalità (valutazione formativa): **VALUTAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI** alla fine della classe quinta (livello di competenza raggiunto: avanzato, intermedio, base, iniziale)
- valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé: **VALUTAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI** alla fine della classe quinta (livello di competenza raggiunto: avanzato, intermedio, base, iniziale)

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogiate, 20 novembre 2018

Il docente

Nadia Romani

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **"Antonio Rivolta"**

Docente: **Nadia Romani**

Classe: **5C**

Disciplina: **Tecnologia e Informatica**

Quadro orario: **1 ora settimanale**

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo
- Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio
- Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 23 alunni, di cui 10 maschi e 13 femmine.

I ragazzi sono vivaci nell'apprendimento, interessati alla disciplina, desiderosi di apprendere nuovi concetti e di operare col PC; diversi di loro usualmente utilizzano le tecnologie multimediali a casa per svariate attività, dal gioco alla ricerca d'informazioni sui siti web. Si presuppone quindi una partecipazione molto buona alle proposte presentate dall'insegnante.

Dati i presupposti di interesse, nel secondo quadrimestre si proporrà un progetto laboratoriale manuale di tecnologia con la finalità di costruire un modellino con parti in movimento grazie al magnetismo. Questa attività sarà affrontata dalla classe a piccoli gruppi che gestiranno materiali ed istruzioni dei 5 kit che Federmeccanica ci invierà.

Nonostante nella classe siano presenti ragazzi con Bisogni Educativi Speciali e PEI, per quanto concerne la disciplina, non sono necessarie semplificazioni o riduzioni della programmazione.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale scientifico tecnologico

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

ABILITÀ	CONTENUTI
<p style="text-align: center;"><u>Vedere e osservare</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. - Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. - Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. <p style="text-align: center;"><u>Prevedere e immaginare</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico (disegni, piante, semplici mappe; rilevazione di potenziali pericoli...). - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. - Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. - Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. <p style="text-align: center;"><u>Intervenire e trasformare</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. - Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. - Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. - Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. 	<p><i>Si premette che ogni contenuto elencato si presterà al concorrere lo sviluppo di ciascuna abilità specifica elencata nella prima colonna</i></p> <p>L'attività di tecnologia prevede sia momenti di apprendimento specifico in laboratorio sia momenti di attività trasversale, strettamente correlati con altre discipline, in particolare Scienze, Matematica</p> <p>TECNOLOGIA Contenuti a carattere interdisciplinare con Scienze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni. • Gli oggetti tecnologici di uso quotidiano e la loro evoluzione nel tempo. • Le caratteristiche degli oggetti in base alle loro proprietà, alle parti che li compongono, alla forma, al materiale e alla funzione. • La materia, proprietà e trasformazioni. • Le fonti di energia. • L'energia, le sue diverse forme ed applicazioni con vantaggi e rischi. <p>Contenuti a carattere interdisciplinare con le materie di studio e matematica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di mappe e procedure • Raccolta e rappresentazione di dati attraverso mappe, tabelle, diagrammi, disegni, testi. • Pesi e misure, grafici e tabelle <p>INFORMATICA IL COMPUTER E LE SUE PRINCIPALI PERIFERICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • I diversi tipi di computer e i loro utilizzi, le parti che compongono il computer, i dispositivi di memoria fissi e mobili. • I principali termini italiani e inglesi del linguaggio dell'informatica <p>VIDEOSCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Composizione e/o ricopiatura di testi, tasti di scelta rapida per la stampa, il salvataggio e l'apertura del testo scritto, tasti di scelta rapida per la formattazione del testo, regole di spaziatura e punteggiatura, elenchi puntati e numerati, tabelle, inserimento di forme e immagini. <p>PRESENTAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrittura di testi, titoli e didascalie secondo le regole del programma di presentazione, inserimento di immagini e clip art, effetti di transizione, salvataggio

e avvio della presentazione.
 NAVIGAZIONE GUIDATA IN SITI
 INTERNET

- Navigazione e completamento di software didattici specifici, siti Internet per la didattica ed esercizi online per consolidare le competenze disciplinari.
- Terminologia specifica (pagina WEB, home page, e-mail, link, sito, indirizzo)
- Navigare sicuri nel WEB attraverso conversazioni finalizzate, lettura di brani, visione di filmati specifici, partecipazione a incontri formativi.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)



***TECNOLOGIA E INFORMATICA:** disciplina trasversale a tutte le altre

TECNOLOGIA

1° QUADR.

INFORMATICA

- Il computer e le sue principali periferiche
- La videoscrittura
- Le presentazioni ppt
- La navigazione guidata in siti internet

raccordo interdisc.

DISCIPLINE DI STUDIO

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Metodo induttivo
- Metodo deduttivo
- Metodo esperienziale
- Manipolazione
- Manualità fine
- Metodologie attive
- Cooperative Learning

metodologia

2° QUADR.

- Gli oggetti tecnologici di uso quotidiano e la loro evoluzione nel tempo.
- La materia, proprietà e trasformazioni: il magnetismo.

raccordi interdisc.

SCIENZE
L'energia

progetti

LE SCOPERTE DI LEONARDO
coll. Biblioteca Civica di Ceriano L.

ANNUALI

- Costruzione di mappe e procedure
- Raccolta e rappresentazione di dati attraverso mappe, tabelle, diagrammi, disegni, testi.

raccordo interdisc.

DISCIPLINE DI STUDIO

MATEMATICA
La statistica

EUREKA! FUNZIONA!
"Il magnetismo"
coll. Federmeccanica

• SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- materiale strutturato (kit per affrontare il progetto proposto da Federmeccanica sul magnetismo)
- attrezzi da lavoro

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le osservazioni sistematiche sui singoli alunni verranno effettuate sul comportamento di lavoro durante le lezioni settimanali, in particolare:

- partecipazione
- attenzione e ascolto
- impegno
- metodo di lavoro
- autonomia
- cura del materiale comune: i pc

Le verifiche consisteranno in:

- Prove pratiche:
 - elaborati individuali
 - compiti di realtà

Le verifiche sommative previste per quadrimestre saranno:

- pratiche n° 2

Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto agli obiettivi prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione: **VALUTAZIONE APPRENDIMENTO** (in 10/decimi)
- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa): **VALUTAZIONE APPRENDIMENTO** (in 10/decimi)
- valutazione come impulso allo sviluppo della personalità (valutazione formativa): **VALUTAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI** alla fine della classe quinta (livello di competenza raggiunto: avanzato, intermedio, base, iniziale)
- valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé: **VALUTAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI** alla fine della classe quinta (livello di competenza raggiunto: avanzato, intermedio, base, iniziale)
- **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**: in 10/decimi

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli d'intersezione/classe/interclasse coi rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche

Luogo e Data
Cogliate, 20 novembre 2018

Il docente
Nadia Romani

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale a.s. 2018/2019

Scuola: primaria "Don Antonio Rivolta" – Ceriano Laghetto –

Docente: Fabrizio Antonio Gentiluomo

Classe: 5^a C

Disciplina: Insegnamento della religione cattolica (IRC)

Quadro orario (n. ore settimanali della classe): due

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'insegnamento di Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art. 1.1). Pertanto intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo;

propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé.

L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta le scelte e gli orientamenti. Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 23 alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Globalmente partecipa in modo vivace ed entusiasta durante le lezioni anche attraverso spunti di riflessione originali in un clima di apprendimento coinvolgente, divertente e stimolante. Assume un atteggiamento rispettoso, affettuoso ed educato nei confronti dell'insegnante e le relazioni tra gli alunni sono molto serene. Gli alunni manifestano un ottimo interesse verso tutte le attività proposte. Dimostrano una collaborazione vicendevole. Rispettano in modo soddisfacente le regole, attendono i turni di conversazione e lavorano con grande impegno sul quaderno.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico

X Asse culturale storico sociale

Competenze disciplinari <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i>	1Dio e l'uomo L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. 2La Bibbia e le altre fonti L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. 3Il linguaggio religioso L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività
---	--

	<p>nell'esperienza personale, familiare e sociale, · si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo</p> <p>41 valori etici e religiosi</p> <p>L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>
--	---

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali. Al termine della scuola primaria:

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Sapersi confrontare con l'esperienza religiosa e comprendere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo	1.Scoprire come le diverse religioni rispondono alle domande di senso della vita. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.	Nucleo 1: Dio e l'uomo Le religioni nel mondo L'Ebraismo Il Cristianesimo L'Islam L'Induismo Il Buddhismo Il dialogo interreligioso
2. Saper ricostruire le tappe fondamentali della storia della Chiesa	2.Conoscere, attraverso alcune pagine degli Atti degli Apostoli, la vita della Chiesa delle origini.	Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti Gli apostoli Pietro e Paolo Le prime comunità cristiane

		Le persecuzioni Le catacombe ed i simboli cristiani più antichi
3. Conoscere l'importanza della diffusione del messaggio evangelico anche per mezzo del linguaggio artistico	3. Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la Fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.	Nucleo 3: Il linguaggio religioso Il Natale nell'arte La Pasqua nell'arte Lettura iconografica dell'opera d'arte cristiana
4. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita	4. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.	Nucleo 4: I Valori etici e religiosi. La Chiesa e la sua missione I testimoni del messaggio evangelico di ieri e di oggi.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

Struttura della Bibbia;

I quattro evangelisti e i simboli dei vangeli;

La missione di Gesù: annunciare il Vangelo (la "Buona Notizia");

Maria, madre di Gesù e Madre di Dio nella religione cattolica.

Le apparizioni riconosciute dalla Chiesa cattolica.

La settimana santa e il significato: ultimi giorni di vita di Gesù;

L'Ascensione di Gesù;

La Pentecoste: la discesa dello Spirito Santo e la nascita delle prime comunità cristiane;

Atti degli Apostoli: i diaconi (Stefano), Pietro (il primo Papa), Paolo (il tredicesimo apostolo);

Alcuni cenni sull'ultimo successore di Pietro: papa Francesco;

Le persecuzioni dell'impero romano: i martiri;

Le domus ecclesiae; Il sacramento della Confermazione;

I simboli dello Spirito Santo nella Bibbia;

Le catacombe;

L'Editto di Milano di Costantino: la libertà di culto;

Alcuni avvenimenti storici: l'editto di Tessalonica, il Concilio di Nicea, il Concilio di Costantinopoli;

La nascita del credo niceno – costantinopolitano (il simbolo o professione di fede dei cristiani);

Lo scisma d'Oriente: la Chiesa ortodossa;

Martin Lutero e la Chiesa protestante;

Differenze ed uguaglianze tra le tre confessioni cristiane: cattolici, ortodossi e protestanti;

Il Concilio Vaticano II;

L'attuale gerarchia della Chiesa cattolica: papa, vescovi, sacerdoti, diaconi e laici.

La religione monoteista: islam

L'induismo

Il buddismo

Madre Teresa di Calcutta: un personaggio contemporaneo della cristianità

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
<p>Tempi : Ottobre – Gennaio</p> <p>Da febbraio a maggio</p>	<p>UNITA' DIDATTICA 1 La Bibbia e le altre fonti Gli apostoli Pietro e Paolo Le prime comunità cristiane Le persecuzioni Le catacombe ed i simboli cristiani più antichi</p> <p>UNITA' DIDATTICA 2 Il linguaggio religioso Il Natale nell'arte La Pasqua nell'arte Lettura iconografica dell'opera d'arte cristiana</p> <p>UNITA' DIDATTICA 3 I Valori etici e religiosi. La Chiesa e la sua missione I testimoni del messaggio evangelico di ieri e di oggi.</p> <p>UNITA' DIDATTICA 4 Dio e l'uomo Le religioni nel mondo L'Ebraismo Il Cristianesimo L'Islam L'Induismo Il Buddhismo Il dialogo interreligioso</p>	<p>Saranno quelle tipiche dell'esperienza scolastica: lettura di testi, visione di videocassette e/o DVD, visite guidate, conversazioni, rappresentazioni grafico-pittoriche, racconti di vissuti personali, realizzazione di cartelloni, ricerca di notizie da diverse fonti, lettura e analisi di testi biblici o di fonti storiche, esplorazione dell'ambiente, osservazioni di immagini ed opere d'arte, analisi di opere d'arte, drammatizzazioni, giochi, interviste, elaborazioni al computer, canti, realizzazione di manufatti, lavoro individuale o di gruppo.... usando nell'attività didattica anche il libro di testo, uso del pc (libro</p>	<p>Discipline coinvolte: storia geografia, musica, italiano arte e immagine</p> <p>Contenuti interdisciplinari: santi cristiani che rappresentano modelli di vita per l'intera umanità. Apparizioni Ascensione e Pentecoste. La prima comunità cristiana e la Chiesa oggi. Dalla Domus ecclesiae alle Chiese moderne. Persecuzioni martiri e monachesimo. Le diverse confessioni cristiane e l'Ecumenismo. L'azione dello Spirito Santo nella storia della Chiesa. Espressioni di arte cristiana (a partire da quelli presenti nel territorio) per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</p>

		<p>misto), il quaderno operativo e il quaderno di classe..., e utilizzando diversi tipi di linguaggio (verbale, musicale, iconico, grafico, audiovisivo...).</p> <p>Inoltre, particolare attenzione verrà dedicata al linguaggio simbolico per l'importanza che esso assume nell'esplorazione e nell'espressione della dimensione religiosa.</p> <p>X Lezione frontale; x Lezione dialogata; x Ricerca individuale e/o di gruppo; x Scoperta guidata; x Lavoro di gruppo;</p>	
--	--	---	--

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

X strumenti multimediali

X attrezzature informatiche

X libri ed eserciziari
X schede strutturate
X strumentario disciplinare specifico

X cd, dvd
X materiale destrutturato
 materiale di recupero

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'alunno/a sostiene due o tre verifiche (orali, scritte o pratiche) ogni quadrimestre.

Le verifiche di apprendimento si baseranno soprattutto sull'esposizione orale dei bambini che, in tal modo esprimeranno le competenze acquisite.

Nel primo e nel secondo quadrimestre verranno proposti lavori e schede da completare in modo da poter rilevare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli allievi.

La rilevazione dei contenuti appresi avverrà sistematicamente all'inizio di ogni lezione, attraverso conversazioni individuali e di gruppo.

La verifica delle competenze avverrà attraverso schede didattiche, quiz e semplici quesiti che permetteranno di valutare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli alunni.

La valutazione prende in considerazione i contenuti appresi e mostrati, ma anche l'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe.

OTTIMO (obiettivi raggiunti con piena padronanza)

DISTINTO (obiettivi raggiunti in modo autonomo)

BUONO (obiettivi raggiunti in modo adeguato)

SUFFICIENTE (obiettivi essenziali raggiunti)

NON SUFFICIENTE (obiettivi non raggiunti)

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario

- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate 26/11/2018

Il docente
Gentiluomo Fabrizio Antonio